

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 15 del 09-04-2025

Supplemento n. 86

mercoledì, 09 aprile 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</b> .....	<b>3</b>
<b>GIUNTA REGIONALE</b>	
- Dirigenza-Decreti .....	4
<b>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -</b> <b>Settore Formazione Continua e Professioni</b> .....	
<b>DECRETO 25 marzo 2025, n. 6373 - certificato il 31 marzo 2025</b> Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di inter- venti di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" - Misura G). .....	4



# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

**Responsabile di settore Roberto PAGNI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 6373 - Data adozione: 25/03/2025**

Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" - Misura G)

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/03/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD007072

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Visto il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 01 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, da ultimo modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1054 del 30/09/2024;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;

Vista la Delibera di Consiglio regionale n. 239 del 27 Luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2023/1676, Tabella 3a, ed in particolare l' UCS per la formazione per occupati;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR Toscana FSE + 2021-2027, da ultima modificata con Decisione di Giunta regionale n. 8 del 12/02/2024;

Visto il Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell' utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;

Vista la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 Maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell' uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;

Visto il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell' Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Visto il Regolamento (UE) n. 1408/2013 e ss.mm.ii. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell' Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Visto il Regolamento (UE) n. 717/2014 e ss.mm.ii. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Visto il Regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 con la quale si dà mandato alle AdG della Regione Toscana di prevedere la sospensione dei pagamenti degli aiuti alle imprese quando a carico dell'imprenditore/imprenditrice risultano procedimenti penali in corso per alcune tipologie di reato in materia di lavoro o quando l'imprenditore/imprenditrice ha riportato, per le stesse tipologie di reato, provvedimenti di condanna ancora non definitivi;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 Maggio 2017, n. 115 – Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 recante “Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e ss.mm.ii, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Vista la Comunicazione della Commissione europea (20223/C 101/03) Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina;

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale 21 Ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale del 02 Ottobre 2024, n. 73 che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) per l'anno 2025, e in particolare l'Allegato 1 AREA 5 – Inclusione e coesione, progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro”, obiettivo 2;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 19 Dicembre 2024, n. 100 che approva la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2025;

Vista la Legge Regionale 26 Luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.ms.ii. che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di

formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell' art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Visto l' art. 44, comma 6-bis, del Decreto Legislativo 14 Settembre 2015, n. 148, introdotto dall' art. 2, comma 1, lett. f), punto 1, del Decreto Legislativo 24 Settembre 2016, n. 185, che ammette che le Regioni e le Province Autonome possano disporre, l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del D.I. n. 83473, destinandole ad azioni di politica attiva del lavoro;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 888 del 30 Agosto 2021 con la quale è stato approvato il "Protocollo di Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell' occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 07 Febbraio 2022 avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione", di seguito denominato "Patto per il lavoro";

Visto l'art. 63 com. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che consente di individuare progetti formativi che, sebbene finanziati con fonti diverse, risultano finanziabili tramite risorse integrative a valere sul PR FSE+ 2021 – 2027 in quanto ritenuti coerenti con gli obiettivi e con le finalità del Programma regionale;

Vista la Delibera Delibera di Giunta regionale n. 1194 del 28/10/2024 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 - PR Toscana FSE+ 2021-2027. Indirizzi attuativi relativi ai progetti in overbooking", che ammette l'istituto dell' overbooking quale strumento da impiegare per aumentare i progetti utili per la certificazione delle spese e conseguentemente la performance del Programma Regionale;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1606 del 23/12/2024 ed in particolare l' allegato A, che approva gli Elementi essenziali dell' Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" – Misura G) ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 111 del 07 febbraio 2022;

Ritenuto opportuno approvare, coerentemente con gli elementi essenziali sopra citati, l'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" – Misura G) di cui all' Allegato, A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che con la citata Delibera n. 1606 del 23/12/2024 sono stati destinati al finanziamento dell' Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" – Misura G), di cui all' Allegato A al presente atto, complessivamente Euro 3.645.055,24 (tremilioneicentoquarantacinquemilacinquantacinque/24), e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa;



Considerato che con la citata Delibera n. 1606/2024 è stata affidata al Settore regionale competente la gestione complessiva dell' intervento senza il coinvolgimento dell' Agenzia regionale ARTI, inizialmente previsto, con DGR 720/2022, in qualità di organismo pagatore, così da rendere il presente intervento coerente con il PR FSE+;

Preso atto della Delibera di Giunta regionale n. 187 del 24/02/2025 con la quale sono stati istituiti due nuovi capitoli con classificazione economica pertinente, sui quali sono state stornate le risorse prenotate con la citata DGR 1606/2024;

Ritenuto opportuno assumere, per l' emanazione dell' Avviso di cui all' Allegato A, le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli del Bilancio finanziario 2025-2027 a valere sulle risorse del "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" – Decreto Direttoriale MLPS N. 27 del 04/08/2021 per l'importo complessivo di **Euro 3.645.055,24** (tre milioni seicento quarantacinquemilacinquantacinque/24) secondo la seguente articolazione per capitoli e per annualità:

- Capitolo n. 63511 stanziamento Competenza pura Trasferimenti a Imprese per **Euro 2.551.538,67**  
Annualità 2025 per importo pari ad Euro 1.585.561,07 con riduzione della prenotazione generica Numero 2025111 assunta con Delibera N. 187 del 24/02/2025  
Annualità 2026 per importo pari ad Euro 965.977,60 con riduzione della prenotazione generica Numero 2025112 assunta con Delibera N. 187 del 24/02/2025

- Capitolo n. 63512 stanziamento competenza pura Trasferimenti a Istituzioni sociali Private per **Euro 1.093.516,57**

Annualità 2025 per importo pari ad Euro 679.526,17 con riduzione della prenotazione generica Numero 2025113 assunta con Delibera N. 187 del 24/02/2025

Annualità 2026 per importo pari ad Euro 413.990,40 con riduzione della prenotazione generica Numero 2025114 assunta con Delibera N. 187 del 24/02/2025

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato altresì atto che, prima dell'assunzione dei successivi impegni di spesa, dovranno eventualmente essere predisposte le opportune variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alle graduatorie ed alla natura dei soggetti beneficiari ammessi alla presentazione dei progetti, come definiti nell'avviso;

Dato altresì atto che l'Amministrazione si riserva di integrare le risorse stanziare sul presente Avviso, previa Deliberazione della Giunta, con ulteriori fondi a valere sulle risorse del PR FSE Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Obiettivo specifico d) "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute" Attività 1.d.1 "Formazione continua rivolta a: situazioni di crisi, attività di innovazione tecnologica e transizione digitale, rafforzamento ed aggiornamento delle competenze professionali";

Ritenuto pertanto opportuno, per il presente intervento, richiamare la normativa di riferimento del FSE+ ed applicare le procedure di gestione e rendicontazione del PR FSE+ 2021-2027 così da avere progetti formativi ritenuti coerenti con gli obiettivi e con le procedure del Programma regionale FSE+ nel caso di successivo utilizzo di tali risorse previa deliberazione di Giunta regionale;

Dato atto, inoltre, che nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o in cui vengano destinati all'intervento ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, tenendo conto dei punteggi conseguiti dagli stessi;

Dato atto che dalla banca dati EUR-Infra non risultano procedure d'infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto dei presenti avvisi. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell' art. 258 TFUE;

Ritenuto infine opportuno approvare gli Allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 quale modulistica allegata all' Avviso di cui all' Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;

Visto il D. Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 Maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale del 24 Dicembre 2024, n.58 "Legge di stabilità per l'anno 2025";

Vista la Legge Regionale n. 60 del 24/12/2024 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2025-2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 08/01/2025 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027

#### DECRETA

1. di approvare l' Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "*Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana*" – Misura G), di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 quale modulistica allegata all' Avviso di cui all' Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parti integranti e sostanziali;

3. di assumere, per l' emanazione dell' Avviso di cui all' Allegato A, le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli del Bilancio finanziario 2025-2027 a valere sulle risorse del "*Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana*" – Decreto Direttoriale MLPS N. 27 del 04/08/2021 a copertura della cifra complessiva di Euro 3.645.055,24 (tremilioneiseicentoquarantacinquemilacinquantacinque/24) secondo la seguente articolazione per capitoli e per annualità:

- Capitolo n. 63511 stanziamento Competenza pura Trasferimenti a Imprese per Euro 2.551.538,67  
Annualità 2025 per importo pari ad Euro 1.585.561,07 con riduzione della prenotazione generica  
Numero 2025111 assunta con Delibera N. 187 del 24/02/2025

Annualità 2026 per importo pari ad Euro 965.977,60 con riduzione della prenotazione generica  
Numero 2025112 assunta con Delibera N. 187 del 24/02/2025

- Capitolo n. 63512 stanziamento competenza pura Trasferimenti a Istituzioni sociali Private per  
Euro 1.093.516,57

Annualità 2025 per importo pari ad Euro 679.526,17 con riduzione della prenotazione generica  
Numero 2025113 assunta con Delibera N. 187 del 24/02/2025

Annualità 2026 per importo pari ad Euro 413.990,40 con riduzione della prenotazione generica  
Numero 2025114 assunta con Delibera N. 187 del 24/02/2025

4. di provvedere con successivi atti all' approvazione dei progetti ammessi a finanziamento ed ai conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse ed ogni altro atto necessario per l' attuazione di quanto indicato nell' Avviso di cui all' Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che gli impegni e l' erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

6. di dare atto altresì che, prima dell' assunzione dei successivi impegni di spesa, dovranno eventualmente essere predisposte le opportune variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alle graduatorie ed alla natura dei soggetti beneficiari ammessi alla presentazione dei progetti, come definiti nell' Avviso;

7. di dare infine atto che l'Amministrazione si riserva di integrare le risorse stanziare sul presente Avviso, previa Deliberazione della Giunta, con ulteriori fondi a valere sulle risorse del PR FSE Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" - Obiettivo specifico d) *“Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute”* Attività 1.d.1 *“Formazione continua rivolta a: situazioni di crisi, attività di innovazione tecnologica e transizione digitale, rafforzamento ed aggiornamento delle competenze professionali”*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell' Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

*Allegati n. 12*

- 1 *Domanda di finanziamento e dichiarazioni*  
9786e2704f81fc7894b9afa85775186fe6bd3d7d2768b00bebd02c0d57c1405c
- 10 *Dichiarazione carichi pendenti*  
5c028236a42d364d5b843f74502a24f72aa0d3d80c82a859ac73c789ecc0cf18
- 11 *Schede descrittive dei bisogni formativi per Province*  
20958612b69c56d7ab5b55d8082d660d23c8dbc794467bee0c0305f90d08b74c
- 2 *Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti*  
14e2f19f91485a7993d1d23d3235516934d165c9d6f6246ccefe3482058cc304
- 3 *Formulario descrittivo progetti formativi*  
2494f07d5507ba747455d44e52dfcd070eaf71b862669f2b2a968edd13d9c09f
- 4 *Schede preventivo- rendiconto*  
43e4e23b2f269be5e5418d1b40384c57f01bd2d2eb355bd822556c1d8b48da8e
- 5 *Dichiarazione de minimis e istruzioni per compilazione*  
c2603fb6fb230efdca072816005680b127d361c00fd3621025146bfddeb937869
- 6 *Sistema di ammissibilità e di valutazione specifica*  
002811a20b0bacb2ad1bdbb9cb22cbc6eaccd6898a71fc65c2c15e5cfda7b39f
- 7 *Informativa sulla protezione dei dati*  
ef234a5e3ec98cbc33ba997449fccaa49c8b49847a44634af6f27b4930758953
- 8 *Schema tipo di Convenzione*  
f3883aa0ed84da1ac6d95b282ecd489633f14839a7c401aa55fc26a323ecbc60
- 9 *Dichiarazione per i locali non registrati*  
50fec153547ef265fffc2e67e743c72c823642e59dddd698d11d89c9c151c0e2
- A *Avviso Pubblico Patto per il Lavoro - Misura G)*  
e63e276faabf6cfc51f80fb9149ae0f4f6d8a8a80dbe886474f5f22569eed2



## **ALLEGATO 1 – DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI**



**Allegato 1.a.1 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di soggetto proponente singolo)**

Alla Regione Toscana  
Settore "Formazione continua e professioni"

**Oggetto: Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" – Misura G)**

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a a ..... il..... CF .....

in qualità di legale rappresentante di .....  
(soggetto proponente singolo)

**CHIEDE**

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... (*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del progetto dal titolo....., sull' Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" – Misura G).

**CONSAPEVOLE**

che ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del sottoscritto risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).



**DICHIARA  
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR N. 445/2000 e ss.mm.ii, e consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell' articolo 76 del citato DPR 445/2000 e ss.mm.ii. :

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno per cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell’ esecuzione delle attività;
- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ ultimo quinquennio;
- di non aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per i reati contro la PA di cui al Libro II, Titolo II, Capi I e II del codice penale, né aver riportato condanne per reati che prevedono quale pena accessoria l' interdizione dai pubblici uffici e l' incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

*in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali*

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell’ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell’ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).

*(solo per soggetti non accreditati)*

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

*(scegliere una delle seguenti opzioni)*

- di non essere soggetti in quanto hanno un numero di dipendenti inferiore a 15;



Regione Toscana

- di non essere soggetti in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non hanno effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le hanno effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuti all' applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di non essere tenuti in quanto.....(*specificare fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo*).

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma  
della/del legale rappresentante

***N.B.*** La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale (ai sensi dell'art. 10 dell' Avviso).

***La dichiarazione deve essere sottoscritta a pena di esclusione.***





**Allegato 1.a.2 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato)**

Alla Regione Toscana  
Settore "Formazione continua e professioni"

**Oggetto: Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" – Misura G)**

I sottoscritti:

- 1) .....nato a .....il..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*) .....
  - 2) .....nato a .....il..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*) .....
  - 3) .....nato a .....il..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*) .....
- (ripetere per ogni soggetto partner)*

proponenti della **costituenda**

(*barrare uno dei seguenti*)

- ATI/ATS** .....
- Rete di imprese (Rete-Contratto)**.....
- Altra forma di partenariato** (specificare).....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico totale pari ad euro.....  
(*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del  
progetto ..... dal  
titolo.....  
sull' Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua collegati ai Protocolli  
territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione  
Toscana" – Misura G)

CONSAPEVOLI



che ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del sottoscritto risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

#### DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR N. 445/2000 e ss.mm.ii, e consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell' articolo 76 del citato DPR 445/2000 e ss.mm.ii. :

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno per cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell' esecuzione delle attività;
- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell' ultimo quinquennio;
- di non aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per i reati contro la PA di cui al Libro II, Titolo II, Capi I e II del codice penale, né aver riportato condanne per reati che prevedono quale pena accessoria l' interdizione dai pubblici uffici e l' incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.;

*in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali*



- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).

*(solo per soggetti non accreditati)*

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

*(scegliere una delle seguenti opzioni)*

- di non essere soggetti in quanto hanno un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetti in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non hanno effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le hanno effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuti all' applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di non essere tenuti in quanto.....(*specificare fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo*).

#### DICHIARANO INOLTRE

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell' Avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in..... (*specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato*);
- che all' interno dell'..... (*specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato*) verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all' incasso della sovvenzione, a.....;

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).



Luogo e data

Firma  
dei legali rappresentanti  
di tutti i componenti del costituendo partenariato

***N.B. La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti del costituendo partenariato con firma digitale (ai sensi dell'art. 10 dell' Avviso)  
La dichiarazione deve essere sottoscritta a pena di esclusione***



**Allegato 1.a.3 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di costituita ATI/ATS/Rete-contratto o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l' Avviso in oggetto)**

Alla Regione Toscana  
Settore "Formazione continua e professioni"

**Oggetto: Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" – Misura G)**

I sottoscritti:

- 1) .....nato a .....il..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*) .....
- 2) .....nato a .....il..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*) .....
- 3) .....nato a .....il..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*) .....

(ripetere per ogni soggetto partner)

componenti della **costituita**

(barrare uno dei seguenti)

- ATI/ATS** .....
- Rete di imprese (Rete-Contratto)**.....
- Altra forma di partenariato** (specificare).....

rappresentata da .....(*indicare la denominazione del componente mandatario*) in qualità di **soggetto capofila** dell'ATI/ATS o Rete-contratto o altra forma di partenariato **costituita**

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico totale pari ad euro.....  
(*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del progetto dal titolo.....  
sull'avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" – Misura G).



### CONSAPEVOLI

che ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del sottoscritto risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

### DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR N. 445/2000 e ss.mm.ii, e consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell' articolo 76 del citato DPR 445/2000 e ss.mm.ii. :

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell’esecuzione delle attività;
- che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;
- di non essere inibiti a contrarre con la P.A. a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;

*in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali*

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell’ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell’ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).



*(solo per soggetti non accreditati)*

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

*(scegliere una delle seguenti opzioni)*

- di non essere soggetti in quanto hanno un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetti in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non hanno effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le hanno effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuti all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di non essere tenuti in quanto.....(*specificare fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo*).

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS o di altra forma di partenariato;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma  
dei Legali rappresentanti  
di tutti i componenti del costituito partenariato

***N.B.*** La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti del costituito partenariato con firma digitale (ai sensi dell'art. 10 dell' Avviso)  
***La dichiarazione deve essere sottoscritta a pena di esclusione***



**Allegato 1.a.4 - Domanda di finanziamento (in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l' Avviso in oggetto)**

Alla Regione Toscana  
Settore "Formazione continua e professioni"

**Oggetto: Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" – Misura G)**

I sottoscritti:

- 1) .....nato a .....il..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*) .....
- 2) .....nato a .....il..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*) .....
- 3) .....nato a .....il..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*) .....

*(ripetere per ogni soggetto partner)*

del **partenariato costituito** (*specificare forma e atto*)  
fra i seguenti soggetti:

.....  
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico totale pari ad euro.....  
(*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del  
progetto ..... dal  
titolo.....  
sull' Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua collegati ai Protocolli  
territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione  
Toscana" – Misura G).





**DICHIARANO  
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR N. 445/2000 e ss.mm.ii, e consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell' articolo 76 del citato DPR 445/2000 e ss.mm.ii. :

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell’esecuzione delle attività;
- che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;
- di non essere inibiti a contrarre con la P.A. a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;

*in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali*

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell’ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell’ambito di TRIO *(spuntare solo se pertinente)*.

*(solo per soggetti non accreditati)*

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

*(scegliere una delle seguenti opzioni)*

- di non essere soggetti in quanto hanno un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetti in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non hanno effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le hanno effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuti all’applicazione delle norme che disciplinano l’inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di non essere tenuti in quanto.....*(specificare fattispecie che prevede l’esclusione dall’obbligo)*.



#### DICHIARANO INOLTRE

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, all'interno del Partenariato/ Rete di imprese, costituito/a con atto....., verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a .....

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo del partenariato;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma  
dei legali rappresentanti  
di tutti i componenti del costituito partenariato

***N.B.** La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti del costituito partenariato con firma digitale (ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso)*

***La dichiarazione deve essere sottoscritta a pena di esclusione***



**Allegato 1.a.5 - Domanda di finanziamento (Domanda di finanziamento e dichiarazioni (in caso di Consorzio/Fondazione/Rete soggetto<sup>1</sup>))**

Alla Regione Toscana  
Settore “Formazione continua e professioni”

**Oggetto: Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al “Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana” – Misura G).**

La/Il sottoscritta/o..... nata/o  
a ..... il..... CF ..... in  
qualità di legale rappresentante del/della (*barrare uno dei seguenti*)

- Consorzio** .....
- Fondazione** .....
- Rete di imprese (Rete-soggetto)** .....

**CHIEDE**

il finanziamento per un importo pubblico totale pari ad euro.....  
(*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del  
progetto ..... dal  
titolo.....  
sull' Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua collegati ai Protocolli  
territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al “Nuovo Patto per il Lavoro della Regione  
Toscana” – Misura G).

**DICHIARA  
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR N. 445/2000 e ss.mm.ii, e consapevole degli effetti penali per  
dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell' articolo 76 del citato DPR  
445/2000 e ss.mm.ii. :

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

<sup>1</sup> 1 Rete di imprese dotata di organo comune e di soggettività giuridica



- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività;
- che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di non essere inibiti a contrarre con la P.A. a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;

*in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali*

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).

*(solo per soggetti non accreditati)*

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

*(scegliere una delle seguenti opzioni)*

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le hanno effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all' applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di non essere tenuto in quanto.....(*specificare fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo*).

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo del partenariato;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma  
della/del legale rappresentante

***N.B. La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio/ Fondazione/ Rete soggetto con firma digitale (ai sensi dell'art. 10 dell' Avviso).***

***La dichiarazione deve essere sottoscritta a pena di esclusione***



**Allegato 1.a.6 - Domanda di finanziamento (in caso di soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituito che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l' Avviso in oggetto )**

Alla Regione Toscana  
Settore "Formazione continua e professioni"

**Oggetto: Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" – Misura G)**

I sottoscritti:

- 1) .....nato a .....il..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*) .....
- 2) .....nato a .....il..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*) .....
- 3) .....nato a .....il..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*) .....

*(ripetere per ogni soggetto partner)*

del **partenariato costituito** (*specificare forma e atto*)

fra i seguenti soggetti:

.....  
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico totale pari ad euro.....  
(*verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo regionale*) del  
progetto ..... dal  
titolo.....  
sull'avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" – Misura G).



DICHIARANO  
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR N. 445/2000 e ss.mm.ii, e consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell' articolo 76 del citato DPR 445/2000 e ss.mm.ii. :

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell’esecuzione delle attività;
- che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ ultimo quinquennio;
- di non essere inibiti a contrarre con la P.A. a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;

*in caso di realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali*

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell’ambito del progetto TRIO e che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell’ambito di TRIO (*spuntare solo se pertinente*).

*(solo per soggetti non accreditati)*

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

*(scegliere una delle seguenti opzioni)*

- di non essere soggetti in quanto hanno un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetti in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non hanno effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le hanno effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuti all’applicazione delle norme che disciplinano l’inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;



- di non essere tenuti in quanto.....(*specificare fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo*).

#### DICHIARANO INOLTRE

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, all'interno del Partenariato/ Rete di imprese, costituito/a con atto....., verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a .....

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo del partenariato;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma  
dei legali rappresentanti  
di tutti i componenti del costituito partenariato

***N.B. La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato con firma digitale (ai sensi dell'art. 10 dell' Avviso)***

***La dichiarazione deve essere sottoscritta a pena di esclusione***



### Allegato 1.b – Lettera di adesione dell'impresa al progetto/domanda di aiuto

(la presente dichiarazione deve essere compilata da ciascuna impresa in quanto destinataria dell'intervento)

Alla Regione Toscana  
Settore "Formazione continua e professioni"

**Oggetto: Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" – Misura G).**

Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a a..... il .....  
residente a .....  
via/piazza ..... CAP .....  
C.F.:.....  
legale rappresentante dell'impresa.....  
con sede legale (indicare indirizzo, Comune e Provincia).....  
.....  
C.F.o P. IVA: .....

#### ADERISCE

in qualità di destinataria degli interventi, al progetto denominato.....  
attuato da ..... così  
come descritto nel formulario di presentazione e nella scheda preventivo-PED (in cui è definito il costo totale del progetto in base ai costi standard per ora/allievo) del quale conosce i contenuti

#### COMUNICA

che i lavoratori destinatari degli interventi sono: ..... (indicare numero) ed il monte ore di formazione previsto per i propri lavoratori è: ..... (indicare numero)

#### RICHIEDE

quale aiuto per la propria impresa un importo pari a ..... definito in base al monte ore di formazione previste per i propri lavoratori, come riportato nella sezione F.3 del formulario descrittivo e come da prospetto di riparto in allegato all' Avviso (allegato 4.a riparto a preventivo)





#### DICHIARA CONSAPEVOLMENTE CHE

- nel caso di una frequenza effettiva da parte dei propri lavoratori inferiore al monte ore previsto la Regione Toscana procederà ad aggiornare (sul Registro Nazionale Aiuti) l'importo dell'aiuto assegnato in base al monte ore effettivamente frequentate, come da prospetto di riparto in allegato all'avviso (allegato 4.b *riparto a rendiconto*);
- a fronte della dimostrazione delle ore di formazione frequentate e quindi del costo totale maturato (in base alla/e UCS applicabile/i), sarà riconosciuto e pagato al soggetto attuatore (organismo formativo o impresa capofila proponente il progetto) il finanziamento pubblico spettante in base all'intensità di aiuto prevista dall'Avviso;
- la Regione Toscana rimane estranea ai rapporti tra l'impresa rappresentata e il soggetto attuatore.

Luogo e data

Firma e timbro  
della/del legale rappresentante

**N.B.**

*La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale oppure con firma autografa, in quest'ultimo caso allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso).*



**Allegato 1.c - Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.**

*(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituito/constituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)*

**Oggetto: Dichiarazione di attività delegata per Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al “Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana” – Misura G).**

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
 il ..... CF .....  
 residente in .....  
 via ..... CAP .....  
 in qualità di legale rappresentante di .....  
*(se del caso)* capofila mandatario del partenariato costituito/constituendo **proponente** il progetto denominato “.....”

Considerato che la delega dell' attività di docenza è resa necessaria per le seguenti ragioni:  
 .....

E

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a .....  
 il ..... CF .....  
 residente in .....  
 via ..... CAP .....  
 in qualità di legale rappresentante di .....  
**sogetto delegato** del progetto .....  
 avente C.F. o P.IVA .....,  
 con sede a .....  
 via ..... CAP .....  
 Tel. .... E-mail .....

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome .....

Tel. .... E-mail .....

DICHIARANO

- che la delega riguarda solo l' attività di Docenza;

- che le ore di docenza delegate sono pari a:....., pari a..... % delle ore complessive previste dal progetto *(da Avviso max 30%)*;



- che l'attività di docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:
- contenuto e durata dei singoli moduli didattici .....
  - numero, tipologia e caratteristiche docenti: .....
  - metodologie didattiche: .....
  - materiale didattico: .....
  - n° totale ore: .....

#### SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare su richiesta, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi e tempi.

Luogo e data

Firma dei legali rappresentanti

**N.B.**

*La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale oppure con firma autografa, in quest ultimo caso allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 10 dell' Avviso).*



## ALLEGATO 10 - DICHIARAZIONE CARICHI PENDENTI

*(da presentare a cura a cura del soggetto attuatore all'atto della domanda di pagamento dell'anticipo, di rimborsi intermedi e del saldo)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 ART.46  
(Decisione G.R. n. 4 del 25/10/2016)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante del soggetto  
attuatore \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
attuatore di interventi formativi finanziati sull' Avviso pubblico, \_\_\_\_\_  
per il progetto ID FSE \_\_\_\_\_ denominato \_\_\_\_\_  
in riferimento alla domanda di pagamento a titolo di \_\_\_\_\_ di €. \_\_\_\_\_  
presentata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

### DICHIARA

in attuazione di quanto previsto dalla **Decisione G.R. n. 4 del 25/10/2016 (Carichi pendenti)**

Che nei confronti del sottoscritto, alla data di presentazione della domanda di pagamento relativa al progetto sopra identificato, per le seguenti fattispecie:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001 e ss.mm.ii)
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603 bis c.p.)
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii)
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999 e ss.mm.ii)
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983 ss.mm.ii); omesso versamento contributi



Regione Toscana

e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981 ss.mm.ii)

- non** vi sono **procedimenti penali**
- vi sono **procedimenti penali in corso o con sentenze ancora non definitive.**

*(barrare la casella pertinente)*

Luogo e data

Firma e timbro  
(Firma della/del legale rappresentante)

**N.B.**

*La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale oppure con firma autografa, in quest' ultimo caso allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.*

ALLEGA *(nel caso di firma autografa)*

fotocopia del documento d'identità (tipo) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_.



## ALLEGATO 11 - SCHEDE DESCRITTIVE DEI BISOGNI FORMATIVI PER PROVINCIA - AREZZO

### PERCORSI FORMATIVI AMMISSIBILI:

a) *Percorsi di formazione che prevedono il rilascio di un Certificato di competenze o di una Dichiarazione degli apprendimenti sulle seguenti ADA/UC del Repertorio delle Figure Professionali:*

- “Sviluppo di applicazioni di e Business” - ADA/UC 894
- “Progettazione di un sito web e dei contenuti multimediali” - ADA/UC 2085
- “Strutturazione del sistema di contabilità analitica” - ADA/UC 1625
- “Realizzazione di prodotti multimediali” - ADA/UC 1820
- “Controllo di gestione, analisi ed attribuzione dei costi” - ADA/UC 1397
- “Valutazione e controllo della contabilità e del bilancio” - ADA/UC 1396
- “Progettazione di un sito web e dei contenuti multimediali” - ADA/UC 2085
- “Sviluppo del sito Web” - ADA/UC 2086

b) *Percorsi di formazione che prevedono il rilascio di un Certificato di competenze o di una Dichiarazione degli apprendimenti sulle ADA/UC presenti nelle seguenti Figure Professionali:*

- “Addetto/a alle operazioni di innesto e potatura” – ID 131
- “Addetto/a alle attività di assistenza e consulenza turistica al banco/telefono” – ID 251
- “Addetto/a agli interventi tecnici agronomici sulle coltivazioni ed alla gestione di impianti, macchine ed attrezzature” – ID 129
- “Responsabile della pianificazione e valorizzazione dell’attività agrituristica” – ID 247
- “Responsabile della gestione e del controllo degli aspetti produttivi dell’impresa agricola” – ID 121

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prevedono il rilascio di un Certificato di competenze, possono essere progettati percorsi per massimo N. 2 AdA/UC nel rispetto della durata massima di 110 ore stabilita nell’ art. 11 dell’ Avviso.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prendono a riferimento singole conoscenze e capacità del RRF, verrà rilasciata la Dichiarazione di apprendimenti.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi non correlati al RRF, verrà rilasciato l' Attestato di frequenza.



## **ALLEGATO 11 - SCHEDE DESCRITTIVE DEI BISOGNI FORMATIVI PER PROVINCIA - FIRENZE**

### **PERCORSI FORMATIVI AMMISSIBILI SULLE SEGUENTI TEMATICHE:**

- “Percorsi che favoriscano la Transizione ecologica e digitale, le innovazioni di processo e di prodotto”
- “Percorsi nella Filiera della Moda di qualsiasi natura, ad eccezione della Formazione obbligatoria”

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prevedono il rilascio di un Certificato di competenze, possono essere progettati percorsi per massimo N. 2 AdA/UC nel rispetto della durata massima di 110 ore stabilita nell’ art. 11 dell’ Avviso.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prendono a riferimento singole conoscenze e capacità del RRF, verrà rilasciata la Dichiarazione di apprendimenti.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi non correlati al RRF, verrà rilasciato l’ Attestato di frequenza.





## ALLEGATO 11 - SCHEDA DESCRITTIVA DEI BISOGNI FORMATIVI PER PROVINCIA - GROSSETO

### PERCORSI FORMATIVI AMMISSIBILI SULLE SEGUENTI TEMATICHE:

- “Google Workspace e Appsheet per la valorizzazione dell'impresa agricola”
- “Assemblaggio e installazione del mobile”
- “Comunicazione di vendita e amministrazione digitale”
- “Formazione per assicurare il passaggio generazionale”
- “Pianificazione strategica e controllo di gestione”
- “Accompagnamento per l'innovazione digitale”
- “Accompagnamento per la transizione ecologica”
- “Sviluppo di marketing territoriale, comunicazione digitale e promozione prodotti di qualità”
- “Formazione per migliorare tecniche di marketing e sviluppo di processi di qualità”

### PERCORSI FORMATIVI AMMISSIBILI:

a) *Percorsi di formazione che prevedono il rilascio di un Certificato di competenze o di una Dichiarazione degli apprendimenti sulle seguenti ADA/UC del Repertorio delle Figure Professionali:*

- “Acquisizione, archiviazione, registrazione della documentazione amministrativo contabile” – ADA/UC 1585
- “Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro” – ADA/UC 1693
- “Programmazione e controllo” – ADA/UC 1131
- “Tenuta della contabilità e dell'amministrazione di cantiere” – ADA/UC 251
- “Redazione di tavole grafiche tridimensionali” – ADA/UC 1125

b) *Percorsi di formazione che prevedono il rilascio di un Certificato di competenze o di una Dichiarazione degli apprendimenti sulle ADA/UC presenti nelle seguenti Figure Professionali:*

- “Tecnico/a della trasmissione di dati ambientali sensibili e dello sviluppo di sistemi informatizzati di informazione ambientale” – ID 38

- “Tecnico/a della gestione dei rapporti con la produzione agricola e con le fonti di innovazione, della elaborazione dei piani di divulgazione” – ID 127

- “Tecnico/a delle attività di marketing” – ID 381

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prevedono il rilascio di un Certificato di competenze, possono essere progettati percorsi per massimo N. 2 AdA/UC nel rispetto della durata massima di 110 ore stabilita nell’ art. 11 dell’ Avviso.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prendono a riferimento singole conoscenze e capacità del RRF, verrà rilasciata la Dichiarazione di apprendimenti.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi non correlati al RRF, verrà rilasciato l’ Attestato di frequenza.



## **ALLEGATO 11 - SCHEDA DESCRITTIVA DEI BISOGNI FORMATIVI PER PROVINCIA - LIVORNO**

### **PERCORSI FORMATIVI AMMISSIBILI SULLE SEGUENTI TEMATICHE:**

- “Gestione aziendale ed organizzativa”
- “Accesso e gestione del credito: strumenti e soluzioni per il private equity - con specifica per il controllo di gestione dell'azienda”
- “Valutazione di impatto ambientale dei servizi culturali”
- “Allestimento parco luci per eventi”
- “Didattica digitale”
- “Gestione comunicazione social network”
- “Commerciale/Marketing”
- “Software gestionali CAD”
- “Cartongessista”
- “Corso nuovi materiali e nuove attrezzature (resine, tinte, varie lavorazioni)”
- “Strumenti e soluzioni per il supporto ai percorsi di sostenibilità e transizione green delle PMI, anche volti all'acquisizione di certificazioni ambientali”
- “Promozione del territorio: definizione di un offerta turistica integrata”
- “aggiornamento sulle nuove normative mercato del lavoro”
- “LIS nei servizi museali”
- “Pacchetto turistico: identità territoriale e target”
- “Accessibilità nei servizi culturali”
- “Perfezionamento editoria digitale”
- “Storytelling multimediale: racconto per immagini di un territorio”
- “corso di inglese livello avanzato – turismo”
- “corso di tedesco avanzato – turismo”

**PERCORSI FORMATIVI AMMISSIBILI:**

*a) Percorsi di formazione che prevedono il rilascio di un Certificato di competenze o di una Dichiarazione degli apprendimenti sulle ADA/UC presenti nelle seguenti Figure Professionali:*

- “Tecnico/a della gestione delle macchine agricole, del magazzino e dell' officina e della formazione nell' utilizzo in sicurezza delle macchine” – ID 125

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prevedono il rilascio di un Certificato di competenze, possono essere progettati percorsi per massimo N. 2 AdA/UC nel rispetto della durata massima di 110 ore stabilita nell' art. 11 dell' Avviso.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prendono a riferimento singole conoscenze e capacità del RRF, verrà rilasciata la Dichiarazione di apprendimenti.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi non correlati al RRF, verrà rilasciato l' Attestato di frequenza.



## **ALLEGATO 11 - SCHEDE DESCRITTIVE DEI BISOGNI FORMATIVI PER PROVINCIA - LUCCA**

### **PERCORSI FORMATIVI AMMISSIBILI SULLE SEGUENTI TEMATICHE:**

- “Lingue straniere e italiano per stranieri”
- “Vendita e marketing”
- “Contabilità e finanza”
- “Gestione aziendale”
- “Lavoro d’ ufficio e di segreteria”
- “Competenze trasversali e soft skills”
- “Conoscenza del contesto lavorativo”
- “Informatica”
- “Tecniche e tecnologie di produzione della manifattura e delle costruzioni”
- “Tecniche e tecnologie di produzione dell'agricoltura, della zootecnia e della pesca”
- “Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi sanitari e sociali”
- “Salvaguardia ambientale”
- “Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi economici”
- “Sostenibilità Manageriale”

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prevedono il rilascio di un Certificato di competenze, possono essere progettati percorsi per massimo N. 2 AdA/UC nel rispetto della durata massima di 110 ore stabilita nell’ art. 11 dell’ Avviso.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prendono a riferimento singole conoscenze e capacità del RRF, verrà rilasciata la Dichiarazione di apprendimenti.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi non correlati al RRF, verrà rilasciato l’ Attestato di frequenza.



## **ALLEGATO 11 - SCHEDE DESCRITTIVE DEI BISOGNI FORMATIVI PER PROVINCIA - MASSA-CARRARA**

### **PERCORSI FORMATIVI AMMISSIBILI SULLE SEGUENTI TEMATICHE:**

- “Percorsi rivolti a lavoratori con competenze obsolete e/o con il rischio di fuoriuscire dal mercato del lavoro e che necessitano di riqualificazione professionale”

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prevedono il rilascio di un Certificato di competenze, possono essere progettati percorsi per massimo N. 2 AdA/UC nel rispetto della durata massima di 110 ore stabilita nell' art. 11 dell' Avviso.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prendono a riferimento singole conoscenze e capacità del RRF, verrà rilasciata la Dichiarazione di apprendimenti.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi non correlati al RRF, verrà rilasciato l' Attestato di frequenza.



## **ALLEGATO 11 - SCHEDE DESCRITTIVE DEI BISOGNI FORMATIVI PER PROVINCIA - PISA**

### **PERCORSI FORMATIVI AMMISSIBILI SULLE SEGUENTI TEMATICHE:**

- “Lingue straniere e italiano per stranieri”
- “Vendita e marketing”
- “Contabilità e finanza”
- “Gestione aziendale”
- “Lavoro d’ ufficio e di segreteria”
- “Competenze trasversali e soft skills”
- “Conoscenza del contesto lavorativo”
- “Informatica”
- “Tecniche e tecnologie di produzione della manifattura e delle costruzioni”
- “Tecniche e tecnologie di produzione dell'agricoltura, della zootecnia e della pesca”
- “Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi sanitari e sociali”
- “Salvaguardia ambientale”
- “Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi economici”
- “Sostenibilità Manageriale”

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prevedono il rilascio di un Certificato di competenze, possono essere progettati percorsi per massimo N. 2 AdA/UC nel rispetto della durata massima di 110 ore stabilita nell’ art. 11 dell’ Avviso.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prendono a riferimento singole conoscenze e capacità del RRF, verrà rilasciata la Dichiarazione di apprendimenti.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi non correlati al RRF, verrà rilasciato l’ Attestato di frequenza.



## **ALLEGATO 11 - SCHEDE DESCRITTIVE DEI BISOGNI FORMATIVI PER PROVINCIA - PISTOIA**

### **PERCORSI FORMATIVI AMMISSIBILI SULLE SEGUENTI TEMATICHE:**

- sostegno all'innovazione tecnologica
- sostegno all'innovazione organizzativa
- sostegno all'innovazione gestionale
- sostegno all'innovazione di prodotto
- sostegno all'innovazione di processo
- sostegno all'innovazione del modello di business
- sostegno all'innovazione marketing/commerciale
- sostegno all'innovazione delle competenze sulla transizione e sostenibilità ambientale

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prevedono il rilascio di un Certificato di competenze, possono essere progettati percorsi per massimo N. 2 AdA/UC nel rispetto della durata massima di 110 ore stabilita nell'art. 11 dell'Avviso.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prendono a riferimento singole conoscenze e capacità del RRF, verrà rilasciata la Dichiarazione di apprendimenti.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi non correlati al RRF, verrà rilasciato l'Attestato di frequenza.





## **ALLEGATO 11 - SCHEDE DESCRITTIVE DEI BISOGNI FORMATIVI PER PROVINCIA - PRATO**

### **PERCORSI FORMATIVI AMMISSIBILI SULLE SEGUENTI TEMATICHE:**

- “sostegno all’innovazione tecnologica”
- “sostegno all’innovazione organizzativa”
- “sostegno all’innovazione gestionale”
- “sostegno all’innovazione di prodotto”
- “sostegno all’innovazione di processo”
- “sostegno all’innovazione del modello di business”
- “sostegno all’innovazione marketing/commerciale”
- “sostegno all’innovazione delle competenze sulla transizione e sostenibilità ambientale”

Nel caso di percorsi formativi che prevedono il rilascio di una certificazione di competenze, possono essere progettati percorsi per massimo N. 2 AdA/UC nel rispetto della durata massima di 110 ore stabilita negli Elementi essenziali.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prendono a riferimento singole conoscenze e capacità del RRFP, verrà rilasciata la dichiarazione di apprendimenti.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi non correlati al RRFP, verrà rilasciato l’attestato di frequenza.



## ALLEGATO 11 - SCHEDA DESCRITTIVA DEI BISOGNI FORMATIVI PER PROVINCIA - SIENA

### PERCORSI FORMATIVI AMMISSIBILI SULLE SEGUENTI TEMATICHE:

- “Formazione per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari e per l' esercizio dell'attività enoturistica e oleoturistica”

### PERCORSI FORMATIVI AMMISSIBILI:

*a) Percorsi di formazione che prevedono il rilascio di un Certificato di competenze o di una Dichiarazione degli apprendimenti sulle ADA/UC presenti nelle seguenti Figure Professionali:*

“Addetto/a alle operazioni di innesto e potatura” – ID 131

“Addetto/a agli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni e alla gestione di impianti, macchine ed attrezzature” - ID 129

- “Addetto/a alla realizzazione e manutenzione di giardini” – ID 137

- “Addetto/a alla conduzione di macchine motrici e all'impiego di macchine operatrici” – ID 135

- “Addetto/a all' approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti” – ID 413

- “Addetto/a alla conduzione di impianti di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari” – ID 24

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prevedono il rilascio di un Certificato di competenze, possono essere progettati percorsi per massimo N. 2 AdA/UC nel rispetto della durata massima di 110 ore stabilita nell' art. 11 dell' Avviso.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi che prendono a riferimento singole conoscenze e capacità del RRF, verrà rilasciata la Dichiarazione di apprendimenti.

Nel caso di progettazione di percorsi formativi non correlati al RRF, verrà rilasciato l' Attestato di frequenza.



## ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina [open.toscana.it/spid](http://open.toscana.it/spid), oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

The screenshot shows the 'SISTEMA INFORMATIVO FSE FONDO SOCIALE EUROPEO' interface. At the top, there are logos for COESIONE ITALIA, FSE, Unione europea, and Regione Toscana. Below the logos, there is a navigation menu with options like 'Progetti', 'Interventi individuali', 'Attività', etc. The main content area is divided into two columns. The left column contains an 'ACCESSO' section with instructions for users. The right column contains a table titled 'Altre Funzionalità' with the following content:

Descr. Funzione	Note
Publicizzazione informazioni interfaccia pubblica del sistema FSE	La pubblicazione dei bandi/corsi è necessaria per attivare i formulari on-line e per la visualizzazione sul Catalogo Formativo dei corsi
Collegamento REC	Link per il Registro Elettronico dei corsi
Candidatura su un bando FSE Progetti Formulario di presentazione progetti FSE	Formulario on-line per la presentazione di Progetti da parte di Enti
Candidatura su un bando incentivi alle imprese a sostegno dell'occupazione Formulario incentivi alle imprese	Formulario on-line per la richiesta di Aiuti alle Imprese da parte di Enti
Candidatura Trocini Curricolari contributo per un tirocinante Formulario tirocini curricolari	Il Formulario Trocini Curricolari dovrà essere compilato da un Ente-Azienda che richiede un contributo per un tirocinante che lavorerà nella sua azienda. Se l'azienda ha nell'organico più tirocinanti deve effettuare una richiesta per ciascun tirocinio.

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

The screenshot shows the 'Formulario di Presentazione Progetti FSE' page. At the top, there is a header with the title 'Formulario di Presentazione Progetti FSE' and a sub-header 'Home Utente: CPINWGL78C58C415A - Livello: 2'. Below the header, there is a navigation menu with a button labeled 'Consulta Bandi/Presenta Progetti' which has a red arrow pointing to it. The main content area is titled 'ALTRA FUNZIONALITA'' and contains the following text:

Sistema Informativo FSE -> Sistema Informativo FSE

**FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI FSE**

L'applicazione "Formulario di presentazione progetti FSE" permette ai soggetti pubblici e privati la presentazione delle proprie richieste di partecipazione ai bandi regionali. Inserendo le informazioni relative al progetto presentato, alle attività collegate, al piano economico finanziario previsto e a quanto richiesto dal T.

Il formulario on-line è composto da varie sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Descrizione del progetto.
- Attività.
- Schede Preventivi.

Il dettaglio delle sezioni e le indicazioni per la compilazione sono contenute nei form di inserimento.

Al formulario on-line standard è possibile allegare la documentazione aggiuntiva richiesta dal bando di riferimento.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'Avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

**1. Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.

Si segnala che per "area territoriale" in questa sezione si intende la sede legale o unità locale o sede secondaria dell' Impresa interessata dalla formazione.

**2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner dell' ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.

**3. Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.

**4. Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato (sezione C.1.1).

#### 5. Schede Preventivo

Nel campo "voce spesa" selezionare l'opzione formazione per occupati e per "N. di ore di formazione erogata per partecipante (ORA/PARTECIPANTE)" va inteso come il numero totale del monte ore del progetto (cioè la somma complessiva delle ore di formazione di tutti i partecipanti).

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la sezione 1, poi la sezione 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.



Regione Toscana

TRIAL WhatsApp

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito



2. Allegare:

- Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
- Dichiarazioni richieste dall'avviso
- Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso


Tutti i documenti devono essere in formato pdf, ad esclusione dell'allegato 4.a. da allegare come foglio di calcolo, e sottoscritti con firma digitale ad eccezione della dichiarazione di attività delegata, delle dichiarazioni de minimis, delle lettere di adesione delle imprese al progetto e dell'accordo sindacale, che possono essere sottoscritte anche con firma autografa con allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati





## 1. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

 **Formulario di Presentazione Progetti FSE**

Home | Utente: CPINIGL78CS8C415A - Livello: 2 | Consulta Bandi | Presenta Progetto

Ricerca Bandi | **Pagamento Bollo - Formulario N.36** x

**Bando**

AutosProcedura: PROVIA.FDL  
Libero: 0130710484 - COMUNE DI FIRENZE

**Informazioni sul pagamento**

Regione Toscana ha realizzato un progetto "Infrastruttura per l'erogazione di servizi di pagamento", denominata IRIS, il cui obiettivo è l'erogazione di servizi di pagamento. Nella piattaforma IRIS abbiamo la funzionalità di gestione delle Posizioni Debitorie a carico dei contribuenti fisici e giuridici.











Aprendo una Posizione Debitoria i soggetti (cittadini/Enti) potranno fornire in anticipo ad IRIS le previsioni dei pagamenti che dovranno essere effettuati. E' possibile regolarizzare la posizione debitoria aperta con le seguenti modalità:

- Pagamento on-line sul sito IRIS (Regione Toscana). Per effettuare il pagamento on-line è necessario dopo aver aperto una posizione debitoria, collegarsi al sito [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it), scegliere: ServiziOnline, scegliere: Servizi ad accesso sicuro, scegliere: Accedi al portale dei servizi, dopo aver digitato il PIN, è possibile selezionare: IRIS fascicolo posizioni debitorie. Dopo il pagamento la posizione debitoria relativa al formulario questa viene chiusa automaticamente.
- Altro tipo di pagamento. Nel caso di pagamento non effettuato con IRIS è possibile inserire le informazioni del pagamento e allegare la rispettiva ricevuta in questo caso la posizione debitoria viene chiusa automaticamente dopo l'apertura.

Un sistema sito <https://sisest.rete.toscana.it/>

## 2. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub.Bando	Gestione Formulario on-line			Pagamento Bollo	Protocollo
				Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario		
A.1.1.2.A.Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017						
A.1.1.2.A.Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017						N. 1/2017 Data 24/03/2017

**Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero di telefono: 800688306**



### **ALLEGATO 3 - FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI**

<p>FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI</p>
--

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione continua e professioni**

**Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al “*Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana*” – Misura G)**



## Indice

ISTRUZIONI.....	
Sezione 0	Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....
Sezione A	Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....
Sezione B	Descrizione del progetto.....
Sezione C	Articolazione esecutiva del progetto.....
Sezione D	Priorità.....
Sezione E	Prodotti.....
Sezione F	Imprese.....





## ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità
- Sezione E Prodotti
- Sezione F Imprese

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3/> e selezionando la voce “*Formulario di presentazione progetti FSE*” che si trova sotto la descrizione della funzione “*candidatura su un bando FSE progetti*” ed in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell’avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Il formulario deve essere compilato rispettando il numero max di righe indicate in ciascun box, utilizzando il carattere Times New Roman dimensione 12.



**Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)**

**Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)**

**B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)**



## Sezione B Descrizione del progetto

### B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

#### B.2.1 Obiettivi generali del progetto

*(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe)*

#### B.2.2 Struttura e logica progettuale

*(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe)*

##### B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

*(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max 30 righe)*

##### B.2.2.2 Congruenza generale del progetto

*(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max 30 righe)*

##### B.2.2.3 Durata complessiva del progetto

*(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)*

##### B.2.2.4 Tematiche formative connesse alla Scheda dei fabbisogni formativi della Provincia selezionata

*(specificare la Provincia di riferimento dell'intervento e indicare il/i relativo/i percorso/i e le tematiche formative, come da Allegato 11 dell' Avviso)*

*N.B. In caso di progetto rivolto ad imprese con sedi/unità in formazione in più Province, deve essere applicato il criterio di prevalenza ai fini dell'attribuzione dello stesso alla Provincia di riferimento. Per criterio di prevalenza si deve considerare il numero maggiore di lavoratori/lavoratrici in formazione.*

**Provincia di riferimento scelta:** \_\_\_\_\_

**Percorsi/tematiche formative scelte:**



<hr/> <hr/> <hr/>
-------------------

### **B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza**

#### **B.2.3.1 Modalità di reperimento**

*(descrivere le azioni e i canali di reperimento più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che sono stati attivati per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari) (Max 30 righe)*

--------------

**B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo (come disposto dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii.) e, in caso di partecipanti stranieri, livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto per una proficua partecipazione alle attività (Max 30 righe)**

--------------

#### **B.2.3.3 Modalità di selezione dei partecipanti**

*(indicare attraverso quali azioni o procedure si intende effettuare od è stata effettuata la selezione dei partecipanti) (Max 30 righe)*

--------------

#### **B.2.3.4 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo**

*(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato) (Max 30 righe)*

--------------

#### **B.2.3.5 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo**

*(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii) (Max 30 righe)*

--------------

**B.2.3.6 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso (Max 30 righe)**

--------------



**B.2.4 Visite didattiche**

*(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi generali e/o ad una specifica UF) (Max 30 righe)*

--

**B.2.5 Dotazioni ai partecipanti**

**B.2.5.1 Materiale didattico** *(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)*

Tipologia e caratteristiche	Quantità

**B.2.5.2 Vitto dei partecipanti (se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max 10 righe)**

--

**B.2.5.3 Indumenti protettivi**

*(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)*

Tipologia e caratteristiche	Quantità

**B.2.5.4 Attrezzature didattiche**

*(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)*

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

*(1) Compilare solo nel caso di Partenariato, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

**B.2.5.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max 10 righe)**

--



### **B.2.6 Prove di verifica finale**

Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali ed è finalizzato al rilascio di certificato di competenze:

- SI Compilare la sezione B.2.6.1
- NO Compilare la sezione B.2.6.2

#### **B.2.6.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica**

*(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio di un certificato di competenze) (Max 30 righe)*

AdA/UC oggetto di valutazione:

Tipologie di prove (prove tecnico-pratiche, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):

Finalità e obiettivi per ciascuna tipologia di prova sopra descritta:

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione di ciascuna prova:

Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio della certificazione:

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:

Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

#### **B.2.6.2 Articolazione e struttura delle prove di verifica**

*(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, se previste, nei casi diversi dal B.2.6.1) (Max 30 righe)*

#### **B.2.7 Monitoraggio del progetto e valutazione finale**

*(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 30 righe)*

**B.2.8 Disseminazione**

*(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max 10 righe)*



### B.3 Progettazione dell'attività formativa

**Se il progetto prevede più di una attività formativa la Sezione B.3 va replicata per ciascuna attività**

#### B.3.1 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

- **Repertorio Regionale delle Figure Professionali:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere Aree di attività (Ada): rilascio di certificato di competenze

- **1 o più Aree di Attività/UC** *Compilare la sezione B.3.2*

- **Altro percorso:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di **single capacità/conoscenze** di una o più Area di Attività/UC e di singole capacità/conoscenze non correlati a nessuna Area di Attività/UC: rilascio di dichiarazione degli apprendimenti o attestato di frequenza - *Compilare la sezione B.3.3*

#### B.3.2 Il progetto formativo prende a riferimento una o più Aree di Attività (AdA)/UC del Repertorio Regionale delle Figure

Numero di Aree di Attività \_\_\_\_\_

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n. ore)	Denominazione della figura di riferimento dell' AdA/UC
<i>Competenze chiave</i>			
1)			
2)			
....			
<i>AdA/UC</i>			
1)			
2)			
...			
Totale			

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO  
 SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore (*Max 20 righe*)





**Conoscenze aggiuntive**

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
...		
N°		

**Capacità aggiuntive**

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
...		
N°		

**B.3.3 Altro percorso**

- finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze di una o più Aree di Attività (Ada)
- finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze non correlate a nessuna Area di Attività (Ada)

Compilare le sezioni B.3.3.1 e B.3.3.2

**B.3.3.1 Denominazione del percorso formativo**

**B.3.3.2 Indicazione delle conoscenze e capacità**

**Conoscenze**

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC
N°		
Durata complessiva		N. ore:

**Capacità**



<i>N.</i>	<i>Denominazione capacità</i>	<i>Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF</i>
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA
N°		
Durata complessiva		N. ore:

#### **B.3.4 Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo:**

- Certificato di competenze** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- Attestato di frequenza** (negli altri casi)

**B.4 Risorse da impiegare nel progetto**

**B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)**

**TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento**

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, dal settore dell'istruzione, della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior / Fascia	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)	UF interessata	Disciplina
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.

(2) Compilare solo nel caso di Partenariato, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(3) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

**TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto** (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, rendicontazione, ecc.)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Personale interno/ esterno (2)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)*

(2) *Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro*

*N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.*

**B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)****B.4.2.1 Titolare di carica sociale**

Cognome e nome: \_\_\_\_\_

Soggetto attuatore (soggetto proponente/capofila/partner): \_\_\_\_\_

Carica sociale ricoperta: \_\_\_\_\_ dal: \_\_\_\_\_

**B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale**

Tipo di prestazione: \_\_\_\_\_

Periodo di svolgimento: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ore o giornate di lavoro previste: \_\_\_\_\_

Compenso complessivo previsto: € \_\_\_\_\_

Compenso orario o a giornata: € \_\_\_\_\_

**B.4.2.3 Motivazioni**

*(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 30 righe)*

*Allegare curriculum professionale dell'interessato.*



#### B.4.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

##### B.4.5.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)				

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

(2) *Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)*

##### B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) (Max 30 righe)



## **B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Innovazione**

### **B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento**

*(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati ed indicare gli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta a sostegno della credibilità degli impatti dichiarati) (Max 20 righe)*

### **B.5.2 Occupabilità e/o miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei destinatari del progetto**

*(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari) (Max 20 righe)*

### **B.5.3 Sostenibilità e continuità degli effetti**

*(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità dell'operazione; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo all'operazione stessa, ai suoi risultati ed alle sue metodologie di attuazione) (Max 20 righe)*

### **B.5.4 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza**

*(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 20 righe)*

### **B.5.5 Carattere Innovativo del progetto**

*(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, rispetto all'esistente. Ambiti esemplificativi: procedure-metodologie di attuazione dell'operazione, strategie organizzative, nuovi prodotti/strumentazione aziendali, ecc.) (Max 30 righe)*

## **B.6 Ulteriori informazioni utili**

*(Max 30 righe)*


**Sezione C Articolazione esecutiva del progetto**
**C.1 Articolazione attività**
**C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività**

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	N. destinatari	N. ore
1			
2			
3			
...			
	<b>Totale</b>		

*\*I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

*Nel caso di più edizioni, inserire un'attività per ciascuna edizione.*

*La durata massima dell'intervento formativo per singolo/a lavoratrice/lavoratore deve essere pari ad ore 110 (al netto delle eventuali ore di stage).*

*N.B.: nell'articolazione progettuale dell'attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione "dati di sintesi" del formulario on line.*

*Per ciascuna delle righe indicate nella tabella (corrispondenti alle attività progettuali) compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2.*

Compilate ed allegate n° \_\_\_\_\_ schede C.2





**C.2 Scheda di attività formativa N°... DI...**

**C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività**

*(in caso di attività finalizzata all'acquisizione di competenze relative ad intere Aree di Attività - AdA, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave e competenze tecnico-professionali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze, declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi) (Max 20 righe)*

**C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa**

**C.2.3 L'attività formativa prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali**

- SI

*Compilare le sezioni C.2.3.1 e C.2.3.2 (se previste conoscenze/capacità/competenze aggiuntive compilare anche le sezioni C.2.3.3 e/o C.2.3.4)*

- NO

*Passare alla sezione C.2.4*

**C.2.3.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente<sup>1</sup> (se previste)**

Denominazione Competenze chiave	Durata <sup>2</sup>	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
(Competenza chiave 1)					
(Competenza chiave n)					
Totale					

**C.2.3.2 AdA/Unità di Competenze – UC**

<sup>1</sup> Verificare la percentuale (%) di ore previste per le competenze chiave riferite a ciascuna filiera (Cfr. D.G.R. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii).

<sup>2</sup> Indicare quante ore del percorso formativo si prevede di dedicare all'acquisizione di ciascuna competenza.



Denominazione AdA/(UC)	Durata <sup>3</sup>	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio.... Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio.... Stage:.....				
Totale					

**C.2.3.3 AdA/Unità di Competenze - UC aggiuntive** (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte intere Unità di Competenze aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata <sup>4</sup>	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio.... Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio.... Stage:.....				
Totale					

**C.2.3.4 Conoscenze/capacità aggiuntive** (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte conoscenze/capacità aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata <sup>5</sup>	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio.... Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio.... Stage:.....				
Totale					

#### C.2.4 Unità formative previste dall'attività

<sup>3</sup> V. nota precedente

<sup>4</sup> Idem

<sup>5</sup> Idem



	U.F.	Durata	Di cui Fad sincrona	Di cui Fad asincrona	% Fad rispetto alla durata del percorso <sup>6</sup>
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10	UF stage				
	Totale UF				
	Totale percorso				

*Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.4*

**Compilate ed allegate n° ..... schede C.2.4**

#### **C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0**

Titolo U.F.:	Durata:
Titolo attività di riferimento:	

##### **C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di**

<p><u>In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali</u></p> <p>Conoscenze:</p> <p>Capacità:</p> <p><u>In tutti gli altri casi:</u></p> <p>Conoscenze:</p> <p>Abilità:</p>
---

##### **C.2.5.2 Contenuti formativi**

*(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe)*

<sup>6</sup> Verificare il rispetto delle % della percentuale di FAD che è possibile prevedere all'interno di un percorso formativo ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii, par. B.1.4.1.



#### **C.2.5.3 Metodologie e strumenti**

*(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)*  
*(Max 20 righe)*

#### **C.2.5.4 Organizzazione e logistica**

*(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)* *(Max 20 righe)*

#### **C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF** *(Max 10 righe)*

Tipologie di prove previste:

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:



**C.3 Cronoprogramma del progetto**

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, raccolta iscrizioni, attività formativa, attività di stage, disseminazione dei risultati ecc.

N°	Fasi	1° mes e	2° mes e	3° mes e	4° mes e	5° mes e	6° mes e	7° me se	8° mes e	9° mes e	10° mes e	11° mes e	12° mes e
.....													
.....													
.....													
.....													
.....													



## Sezione D Principi generali e priorità

### D.1 Principi generali

**D.1.1 Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell' UE**  
*(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione al principio generale in oggetto)*  
*(Max 20 righe)*

*(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intendono implementare) (Max 20 righe)*

**D.1.2 Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere**  
*(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione al principio generale in oggetto)*  
*(Max 20 righe)*

*(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intendono implementare) (Max 20 righe)*

**D.1.3 Accessibilità per le persone con disabilità**  
*(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione al principio generale in oggetto)*  
*(Max 20 righe)*

*(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intendono implementare) (Max 20 righe)*

### D.2 Priorità

**D.2.1 Coinvolgimento nella formazione di imprese operanti nel Settore Moda con le seguenti classificazioni ATECO**

- 13 Industrie tessili
- 14 Confezioni articoli di abbigliamento, articoli in pelle e pelliccia
- 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili
- 16.29.11 Fabbricazione di parti in legno per calzature
- 16.29.12 Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
- 18.12.00 Stampa e confezione abbigliamento sportivo
- 20.42.00 Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
- 20.59.60 Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
- 22.19.01 Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature



- 22.29.01 Fabbricazione di parti in plastica per calzature
- 24.41 Produzione di metalli preziosi
- 25.50 Fucinataura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
- 25.61 Trattamento e rivestimento metalli
- 25.73 Fabbricazione di utensileria
- 25.93 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle
- 25.99 Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.
- 26.52 Fabbricazione di orologi
- 28.94 Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)
- 32.12.10 Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
- 32.12.20 Lavorazione di pietre preziose e semi preziose per gioielleria e per uso industriale
- 32.13.01 Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
- 32.13.09 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca;
- 32.30.00 Fabbricazione di articoli sportivi;
- 32.50.40 Fabbricazione di lenti oftalmiche
- 32.50.50 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 32.99.10 Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
- 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
- 32.99.20 Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini;
- 33.12.9 Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili) - limitatamente a macchine tessili, per maglieria, per industria pelli e lavanderie e stirerie
- 35.11.00 Produzione di maglieria intima
- 46.41 Commercio all'ingrosso di prodotti tessili;
- 46.42 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature;
- 46.49.5 Commercio all'ingrosso di borse, valigie e altri articoli da viaggio in qualsiasi materiale;
- 46.64 Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile a controllo computerizzato e di macchine per cucire e per maglieria, per conterie e calzaturifici;
- 46.76.10 Commercio e lavorazione fibre e prodotti tessili
- 47.51 Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati;
- 47.53 Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati;
- 47.64 Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
- 47.71 Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati;
- 47.72 Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati;
- 47.91 Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet;
- 64.10 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero;
- 74.10.1 Attività di design di moda e design industriale.
- 95.23.00 Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili



96.01.20 Elettrolavaggio a secco. Lavorazioni tessili, finissaggio, follatura, stiratura pezze, finissaggio tessile

*Indicare le imprese coinvolte nel progetto ed il relativo codice Ateco, primario o secondario, attinente la priorità sopra descritta, se rientrano nei codici sopra elencati.*

--





## Sezione E Prodotti

### E.1 Prodotto a stampa o multimediale<sup>7</sup> N° 00 di 0

#### E.1.1 Titolo

#### E.1.2 Argomento

#### E.1.3 Autori (Enti o singoli)

#### E.1.4 Descrizione

*(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max 10 righe)*

#### E.1.5 Tipologia e formato (Max 10 righe)

#### E.1.6 Proprietà dei contenuti

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. <i>(descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)</i>

*Aggiungere sottosezione E.1. per ciascun prodotto*

<sup>7</sup> I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.



## **E.2 Prodotti e servizi e-learning (FAD) N° 0 di 0**

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso i prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito [www.progettotrio.it](http://www.progettotrio.it) ed essere fruibili on-line-attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: [portrio@progettotrio.it](mailto:portrio@progettotrio.it).

### **E.2.1 Titolo del prodotto**

### **E.2.2 Argomento (Max 10 righe)**

### **E.2.3 Autori (Enti o singoli)**

### **E.2.4 Descrizione del prodotto**

*(secondo la scheda catalogafica) (Max 10 righe)*

### **E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione**

*(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max 10 righe)*

### **E.2.6 Scheda catalogafica per i prodotti (servizi) e-learning**

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Titolo	<i>Titolo del corso</i>
Codice	<i>Codice del corso</i>
Lingua	<i>Lingua</i>



Level Isced 97	
Descrizione	<i>Descrizione del corso</i>
Obiettivi	<i>Obiettivi del corso</i>
Parole chiave	<i>Elenco parole chiave usabili per la ricerca</i>
Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: [portrio@progettotrio.it](mailto:portrio@progettotrio.it).



## Sezione F Imprese (nel caso di formazione aziendale)

### F.1 Dati del progetto

**REGIME DE MINIMIS con intensità di aiuto 100%**

-----

### F.2 Dati per singola impresa Impresa 1

Denominazione impresa: \_\_\_\_\_

Iscritta al Registro Imprese

*oppure*

Iscritta solo al repertorio economico amministrativo (REA)

Settore produttivo (ATECO 2007): \_\_\_\_\_  
(per le aziende operanti nel Settore Moda riportare il codice già indicato alla sezione D.2.1)

Partita Iva/Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

Natura giuridica:  Pubblico  Privato

Tipo di impresa:  Grande  Media  Piccola  Microimpresa

Indirizzo sede legale: (Via, Cap, Comune, Provincia) \_\_\_\_\_

Indirizzo unità locale/i o sede/i secondaria/e in formazione: (Via, Cap, Comune, Provincia)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Anno di costituzione: \_\_\_\_\_

Rappresentante legale: \_\_\_\_\_

Numero dipendenti complessivi: \_\_\_\_\_

Numero dei collaboratori fissi: \_\_\_\_\_

Posta elettronica certificata: \_\_\_\_\_



**Lavoratori/lavoratrici coinvolti/e per impresa:**

<b>Lavoratori/ lavoratrici</b> <i>(N.b. non occorre indicare nominativo. Una riga per ogni lavoratore)</i>	<b>N° ore di formazione del/della singolo/a lavoratore/lavoratrice</b>	<b>Sede/unità di appartenenza del lavoratore/lavoratrice</b> <i>(indicare indirizzo)</i>
1		
2		
3		
4		
Lavoratore/ lavoratrice n.		
<b>Totale ore di formazione per l'impresa 1</b>		

*Ripetere la sez. F.2 per ciascuna impresa (Impresa 2, Impresa 3, Impresa n.)*

	<b>N° complessivo di lavoratori/lavoratrici coinvolti/e</b>	<b>N° ore di formazione totali</b>
<b>Impresa 1.....</b>		
<b>Impresa 2.....</b>		
<b>Impresa 3 .....</b>		
<b>Impresa n.....</b>		
<b>TOTALI per progetto</b>		



**F.3 PROGETTO IN REGIME DE MINIMIS** (Per la compilazione v. esempio seguente. Lo strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese è riportato nell'allegato 4.a "Prospetti riparto aiuti a preventivo" dell'avviso. Il costo totale del progetto, ossia il finanziamento pubblico deve corrispondere a quello riportato nella scheda preventivo compilata)

Viene applicata la sola UCS formazione ed il finanziamento pubblico è pari al 100 % del costo totale; in caso di più imprese l' aiuto va ripartito tra le stesse in base al monte ore di formazione per i/le rispettivi/e lavoratori/lavoratrici.

**Costo totale e Finanziamento pubblico**

Imprese	Monte ore (ore di formazione per partecipanti)	Quota formazione (monte ore*26,51) Euro	Costo totale Euro	Finanziamento pubblico (in base a quanto previsto dall' Avviso) Euro
	<i>a</i>	<i>b = a*26,51</i>	<i>d=b</i>	<i>e= (100% d)</i>
<b>Impresa 1.....</b>				
<b>Impresa 2.....</b>				
<b>Impresa n.....</b>				
<b>Totale</b>				

**Esempio di calcolo del finanziamento pubblico in regime DE MINIMIS**

1) Progetto in *de minimis* con 2 imprese e con 3 corsi.

**Il progetto prevede: applicazione della sola UCS Formazione** pari ad € 26,51; finanziamento pubblico pari al **100%** del costo totale:

Impresa 1 – 10 dipendenti coinvolti

- Monte ore corso A: 10 partecipanti X 100 ore corso A = 1.000
- Monte ore corso B: 8 partecipanti X 40 ore corso B = 320
- Monte ore corso C: 2 partecipanti X 20 ore corso C = 40

Monte ore impresa 1 = 1.000 + 320 + 40 = **1.360 ore**

Impresa 2 – 10 dipendenti coinvolti

- Monte ore corso A: 3 partecipanti X 100 ore corso A = 300
- Monte ore corso B: 5 partecipanti X 40 ore corso B = 200
- Monte ore corso C: 7 partecipanti X 20 ore corso C = 140

Monte ore impresa 2 = 300 + 200 + 140 = **640 ore**

Totale Monte ore = 1.360 + 640 = 2.000

**A preventivo -Ripartizione Contributo per Imprese:**

**Impresa 1**

UCS ora/formazione 26,51 € x 1.360 ore = € 36.053,60

**Impresa 2:**

UCS ora/formazione 26,51 € x 640 ore = € 16.966,40

Totale progetto = € 36.053,60 + € 16.966,40 = € 53.020,00

Il finanziamento pubblico sarà pari al 100% del costo totale del progetto = € 53.020,00 (vd. allegato 4.a dell' Avviso).

A **consuntivo** occorrerà ricalcolare il contributo pubblico totale e quello per singola impresa, sulla base delle presenze effettive per impresa e corso. Partendo dall'esempio precedente, si ipotizza a consuntivo:

**Impresa 1**

- Monte ore effettivo corso A (10 partecipanti): 900
- Monte ore effettivo corso B (8 partecipanti): 300
- Monte ore effettivo corso C (2 partecipanti): 38

Monte ore impresa 1 = 900 + 300 + 38 = **1.238 ore**

**Impresa 2**

- Monte ore effettivo corso A (3 partecipanti): 300
- Monte ore effettivo corso B (5 partecipanti): 150
- Monte ore effettivo corso C (7 partecipanti): 0

Monte ore impresa 2 = 300 + 150 = **450 ore**

Totale Monte ore = 1.238 + 450 = **1.688**

La ripartizione del Contributo effettivo per Imprese è così calcolata:

**Impresa 1**

UCS ora/formazione x 1.238 ore ossia € 26,51 x 1.238 ore = € 32.819,38

**Impresa 2:**

UCS ora/formazione x 450 ore ossia € 26,51 x 450 ore = € 11.929,50

Al totale progetto applicando la percentuale del 100% per avere la quota di finanziamento pubblico, abbiamo un importo pari ad € 44.748,88 (vd. allegato 4.b dell'avviso).



## SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i  
del/i soggetto/i.....  
in relazione al Progetto denominato: .....

### Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto

Data e luogo

FIRMA/E  
del/dei legale/i rappresentante/i

**N.B.** Il presente formulario deve essere sottoscritto dal/dai legale/i rappresentante/i con firma digitale (ai sensi dell'art. 10 dell' Avviso).

### AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di "soggetto proponente", il formulario deve essere sottoscritto da:

- legale rappresentante del proponente singolo;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto.





## ALLEGATO 4 SCHEDE PREVENTIVO - RENDICONTO

Ai fini della presentazione del progetto è richiesta la compilazione delle “schede preventivo” presenti sul sistema informativo della Regione Toscana, da compilare esclusivamente attraverso il “formulario on line”, come indicato agli art. 9 e 10 dell’ Avviso e nelle istruzioni di cui all’ allegato 2 dell’ Avviso.

Gli strumenti a disposizione in formato excell sono due:

1. Strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti di Stato (“de minimis”) **a preventivo** (allegato 4.a dell’ Avviso *file– Prospetti riparto aiuti\_Preventivo*);
2. Strumento a supporto del ri-calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti di Stato (“de minimis”,) in caso di modifica della partecipazione delle imprese **a rendiconto** (allegato 4.b dell’ Avviso *file – Prospetti riparto aiuti\_rendiconto*).

Gli strumenti a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico e del contributo privato fra le imprese, che partecipano ad un progetto con aiuti di Stato, permettono di realizzare il calcolo mediante l’inserimento di alcuni parametri (dimensione impresa, partecipanti, ore, ecc).

In ciascun file di excell (allegato 4.a e 4.b) è presente 1 unico tipo di foglio:

- Progetto in regime di De Minimis con applicazione di 1 UCS (UCS Formazione a persone occupate).

Il file excell di cui all’ allegato 4.a è da utilizzare per il riparto del finanziamento tra le imprese partecipanti al progetto a preventivo, mentre il file excell di cui all’ allegato 4.b va compilato e presentato a rendiconto il prospetto di riepilogo corrispondente al caso specifico, riepilogativo del monte ore svolte dagli allievi di ciascuna impresa e di ricalcolo finale del costo totale, finanziamento pubblico e degli aiuti per impresa.

In caso di modifiche nella partecipazione delle aziende le quote di aiuti vanno calcolate utilizzando il corrispondente “foglio rendiconto” da presentare con la documentazione a rendiconto del progetto.

Allegato 4.a - Strumento a supporto del calcolo del costo totale del progetto, della quota formazione e della distribuzione degli aiuti (finanziamento pubblico) fra le imprese a PREVENTIVO  
**PROGETTO IN REGIME DE MINIMIS**  
 1 Unità di Costo Standard (UCS) Ora formazione persone occupate

		Inserire percentuale d'aiuto applicata al progetto					100%
Azienda		Partecipanti(*)	Ore corso	Monte Ore	Costo totale =Quota formazione (UCS 26,51€)	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €
		a	b	c=a*b	d=c*26,51	e= (% aiuto*d)	f=(d-e)
Azienda 1	corso 1	10	100	1000			
	corso 2	8	40	320			
	corso 3	2	20	40			
	corso 4			0			
	corso 5			0			
	corso 6			0			
	corso 7			0			
	corso n			0			
<b>TOTALE AZIENDA 1</b>				<b>1360</b>	<b>36.053,60</b>	<b>36.053,60</b>	<b>-</b>
Azienda 2	corso 1	3	100	300			
	corso 2	5	40	200			
	corso 3	7	20	140			
	corso 4			0			
	corso 5			0			
	corso 6			0			
	corso 7			0			
	corso 8			0			
	corso 9			0			
	corso 10			0			
	corso n			0			
<b>TOTALE AZIENDA 2</b>				<b>640</b>	<b>16.966,40</b>	<b>16.966,40</b>	<b>-</b>
Azienda 3	corso 1			0			
	corso 2			0			
	corso 3			0			
	corso 4			0			
	corso 5			0			
	corso 6			0			
	corso 7			0			
	corso n			0			
<b>TOTALE AZIENDA 3</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Azienda n	corso 1			0			
	corso 2			0			
	corso 3			0			
	corso 4			0			
	corso 5			0			
	corso 6			0			
	corso 7			0			
	corso n			0			
<b>TOTALE AZIENDA n</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>				<b>2.000,00</b>	<b>53.020,00</b>	<b>53.020,00</b>	<b>-</b>

(\*) In caso di più corsi per azienda occorre considerare il numero di dipendenti che partecipano a ciascun corso (anche se trattasi delle stesse persone che partecipano a più di un corso)

Le parti in grigio si compilano automaticamente

**Allegato 4.b - Prospetto di riepilogo per rendiconto finale  
 PROGETTO IN REGIMÉ DE MINIMIS  
 1 Unità di Costo Standard (UCS) Ora formazione persone occupate**

		Inserire percentuale d'aiuto applicata al progetto				100%		
Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€) <sup>1</sup>	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda	
	a	b	c=somma b	d=c*26,51	e= (% aiuto*d)	f=(d-e)		
Azienda 1	<b>corso 1</b>		<b>900</b>	<b>23.859,00</b>				
	allievo 1	90						
	allievo 2	90						
	allievo 3	90						
	allievo 4	90						
	allievo 5	90						
	allievo 6	90						
	allievo 7	90						
	allievo 8	90						
	allievo 9	90						
	Allievo 10	90						
	...							
		<b>corso 2</b>		<b>300</b>	<b>7.953,00</b>			
	allievo 1	37						
	allievo 2	37						
	allievo 3	36						
	allievo 4	40						
	allievo 5	37						
	allievo 6	36						
	allievo 7	40						
	allievo 8	37						
	...							
		<b>corso 3</b>		<b>38</b>	<b>1.007,38</b>			
	allievo 1	19						
	allievo 2	19						
	allievo 3							
	allievo 4							
	allievo 5							
	allievo 6							
	allievo 7							
	allievo 8							
	allievo 9							
	...							
	<b>corso 4</b>		<b>0</b>	<b>0</b>				
allievo 1								
allievo 2								
allievo 3								
allievo 4								
allievo 5								
allievo 6								
allievo 7								
allievo 8								
allievo 9								
...								
	<b>corso n</b>		<b>0</b>	<b>0</b>				

Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruiti (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€) <sup>1</sup>	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	...						
<b>TOTALE AZIENDA 1</b>			<b>1238</b>	<b>32.819,38</b>	<b>32.819,38</b>	<b>0,00</b>	<b>73%</b>
Azienda 2	<b>corso 1</b>		<b>300</b>	<b>7.953,00</b>			
	allievo 1	100					
	allievo 2	100					
	allievo 3	100					
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	<b>corso 2</b>		<b>150</b>	<b>3.976,50</b>			
	allievo 1	30					
	allievo 2	30					
	allievo 3	30					
	allievo 4	30					
	allievo 5	30					
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	<b>corso 3</b>		<b>0</b>	<b>0</b>			
	allievo 1	0					
	allievo 2	0					
	allievo 3	0					
	allievo 4	0					
	allievo 5	0					
	allievo 6	0					
	allievo 7	0					
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
<b>corso 4</b>		<b>0</b>	<b>0</b>				
allievo 1							
allievo 2							
allievo 3							
allievo 4							
allievo 5							
allievo 6							
allievo 7							
allievo 8							
allievo 9							
...							
<b>corso 5</b>		<b>0</b>	<b>0</b>				
allievo 1							
allievo 2							
allievo 3							
allievo 4							
allievo 5							
allievo 6							
allievo 7							
allievo 8							
allievo 9							
...							

Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€) <sup>1</sup>	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda
	corso n		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	...						
<b>TOTALE AZIENDA 2</b>			450,00	11.929,50	11.929,50	0,00	27%
Azienda 3	corso 1		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 2		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 3		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 4		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 5		0	0			
allievo 1							
allievo 2							
allievo 3							
allievo 4							
allievo 5							
allievo 6							
allievo 7							
allievo 8							
allievo 9							

Azienda	Partecipanti(*)	Ore corso effettivamente fruite (*)	Monte ore totale effettivamente fruito	Costo totale=Quota formazione (UCS 26,51€) <sup>1</sup>	Finanziamento Pubblico (aiuto) €	Quota privata €	% azienda
	...						
	corso n		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
TOTALE AZIENDA 3			-	0	0,00	0,00	0%
Azienda n	corso 1		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	...						
	corso 2		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
	allievo 8						
	allievo 9						
	...						
	corso 3		0	0			
	allievo 1						
	allievo 2						
	allievo 3						
	allievo 4						
	allievo 5						
	allievo 6						
	allievo 7						
allievo 8							
allievo 9							
...							
corso n		0	0				
allievo 1							
allievo 2							
allievo 3							
...							
TOTALE AZIENDA n			-	0	0,00	0,00	0%
TOTALE PROGETTO			1.688,00	44.748,88	44.748,88	-	100%

(\*) Inserire per tutti i partecipanti, inclusi quelli che si ritirano e quelli che subentrano, le ore effettivamente fruite da ciascuno/a (da registro)

(\*\*\*\*) inserire righe, se necessario, per censire tutti i partecipanti, tutti i corsi e tutte le aziende



**ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA RICHIESTA DI AIUTI AI SENSI DEI REGOLAMENTI DE MINIMIS**

*(Da compilare in caso di scelta del regime di aiuti de minimis)*

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000 E SS.MM.II.  
*(la presente dichiarazione deve essere compilata da ciascuna impresa beneficiaria di interventi di formazione che opti per il regime ai sensi dei Regolamenti «de minimis» tra Regolamento 2023/2831, 1408/2013, 717/2014, 2023/2832 e ss.mm.ii.)*

**II/La sottoscritto/a:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
II/la Titolare / legale rappresentante dell' impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

**In qualità di titolare/legale rappresentante dell' impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Codice ATECO					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

**In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico**

<b>Avviso</b>	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BURT
---------------	---------	---------------------------------------	-------------------



	Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al “Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana” – Misura G)	Es: D.D n. ... del .....	n. .... del .....
--	--	--------------------------	-------------------

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al (barrare una delle caselle sotto indicate):**

- Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 aiuti «de minimis» per il settore agricolo e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 717/2014 aiuti «de minimis» per il settore della pesca e dell’acquacoltura e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 2023/2832 aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG).

**PRESA VISIONE** delle regole e delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (sotto riportate),

**PRESA VISIONE** dell’ informativa sul trattamento dei dati personali di cui all’ art. 18 dell’ Avviso pubblico,

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

#### DICHIARA

(barrare la casella pertinente)

- che l’ impresa richiedente, ai fini della individuazione dell’ ”impresa unica” ai sensi dell’articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2023/2831, non ha relazioni con altre imprese e non costituisce una “impresa unica”<sup>1</sup>;

*oppure*

- che l’ impresa richiedente la concessione di aiuti «de minimis» ha relazioni di cui all’articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 2023/2831 con le seguenti imprese (controllate o controllanti)

- (Ragione sociale e codice fiscale) \_\_\_\_\_
- (Ragione sociale e codice fiscale) \_\_\_\_\_
- (Ragione sociale e codice fiscale) \_\_\_\_\_
- (Ragione sociale e codice fiscale) \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione





### **Sezione B – Settori in cui opera l'impresa**

*(barrare la casella pertinente)*

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;  
*oppure*
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

### **Sezione C - Condizioni di cumulo**

Che in riferimento agli stessi **costi oggetto della domanda** l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di aiuti di Stato.

Luogo e data

Firma e timbro  
(Firma della/del legale rappresentante)

**N.B.**

*La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale oppure con firma autografa, in quest'ultimo caso allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso).*



## ALLEGATO 5 - REGOLE CHE DISCIPLINANO L' AMMISSIBILITÀ AGLI AIUTI PUBBLICI DA PARTE DELLE IMPRESE - ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE

### A) REGOLE

Si riportano di seguito alcune esemplificazioni delle regole dell' Unione europea, alle quali è in ogni caso fatto rinvio, che disciplinano specifiche modalità attuative per i progetti che configurano aiuti pubblici

#### Regime «de minimis»

##### **Regolamento UE n. 2023/2831**

Possono beneficiare degli aiuti c.d. «de minimis», disciplinati dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 imprese grandi, medie e piccole.

La disciplina prevista in tale Regolamento si applica ai progetti formativi presentati sia direttamente dall'impresa, sia dall'ente formativo, rilevando esclusivamente il fatto che l'impresa è, in ambedue i casi, beneficiaria ultima dell'attività formativa e del contributo.

I potenziali beneficiari non possono ricevere aiuti «de minimis» per le seguenti attività (classificate secondo i codici ATECO 2007):

#### Produzione primaria prodotti agricoli<sup>2</sup>:

##### A Agricoltura, silvicoltura e pesca

##### A. 01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

- 01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
- 01.2 Coltivazione di colture permanenti
- 01.3 Riproduzione delle piante
- 01.4 Allevamento di animali
- 01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti «de minimis», la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

#### Mercato comune della pesca<sup>3</sup>:

##### A. 03 - Pesca e acquacoltura

- 03.1 Pesca
- 03.2 Acquacoltura

<sup>2</sup> La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

<sup>3</sup> Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).



C. - Attività manifatturiere (dei prodotti della pesca)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - Commercio all'ingrosso e al dettaglio (dei prodotti della pesca)

46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti «de minimis», essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.

La percentuale di finanziamento pubblico a titolo di «de minimis» è fissata nell'Avviso.

***Regolamento UE n. 1408/2013 e ss.mm.ii.***

La disciplina si applica alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
- aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

***Regolamento UE n. 717/2014 e ss.mm.ii.***

La disciplina si applica alle imprese che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati o commercializzati;
- aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
- aiuti per l'acquisto di pescherecci;
- aiuti per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari dei pescherecci;
- aiuti a favore di operazioni dirette ad aumentare la capacità di pesca di un peschereccio o a favore di attrezzature atte ad aumentarne la capacità di ricerca del pesce;
- aiuti per la costruzione di nuovi pescherecci o per l'importazione di pescherecci;
- aiuti a favore dell'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, tranne quando siano espressamente previsti dal regolamento (UE) n. 508/2014;
- aiuti alle attività di pesca sperimentale;



- aiuti al trasferimento di proprietà di un'impresa;
- aiuti al ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

### **Regolamento UE n. 2023/2832**

La disciplina si applica agli aiuti concessi a imprese che forniscono servizi di interesse economico generale per finanziare un SIEG e non altre tipologie di attività ad eccezione:

- aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- aiuti concessi a imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
  - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
  - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
  - aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
  - aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
  - aiuti concessi a imprese operanti nel settore carbonifero ai sensi della Decisione 2010/787/UE del Consiglio;
  - aiuti concessi a imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
  - aiuti concessi a imprese in difficoltà.

### **Disposizioni comuni**

L'ammontare di aiuto concedibile è limitato dall'esistenza delle soglie indicate:

- nel Regolamento n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- nel Regolamento n. 1408/2013 e ss.mm.ii. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- nel Regolamento n. 717/2014 e ss.mm.ii. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- nel Regolamento n. 2023/2832 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

I Regolamenti e le soglie ivi indicate devono essere rispettati.

La soglia di cui al Regolamento 2023/2831 è quella in base alla quale un beneficiario non può ricevere più di 300.000 Euro di aiuti «de minimis» nell'arco di tre anni.

La soglia di cui al Regolamento n. 1408/2013 e ss.mm.ii. è la soglia in base alla quale un beneficiario non può ricevere più di 25.000 euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto,



nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (ai sensi del codice civile), quello in corso e i due precedenti.

La soglia di cui al Regolamento n. 717/2014 e ss.mm.ii. in base alla quale un beneficiario non può ricevere più di 30.000 Euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (ai sensi del codice civile), quello in corso e i due precedenti.

La soglia di cui al Regolamento n. 2023/2832 è quella in base alla quale il beneficiario di aiuti «de minimis», che sia anche fornitore di servizi d'interesse economico generale, non può ricevere, incluso l'aiuto in oggetto, più di 750.000 Euro di aiuti «de minimis» concessi nell'arco di un triennio.

L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti «de minimis» all'impresa in questione.

L'Amministrazione verifica il rispetto del massimale sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti.

Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista almeno una delle relazioni riportate nell'art. 2, par. 2 del Reg UE 2023/2831<sup>4</sup>, tali imprese devono essere considerate come "**impresa unica**". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto «de minimis» è "l'impresa unica" e non l'impresa individuale che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'"impresa unica" e non della sola impresa richiedente.

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio rilevante ai fini del «de minimis» e la sua creazione derivi da un'**acquisizione o fusione**, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti «de minimis» - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile.

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio rilevante ai fini del «de minimis», e la sua creazione derivi da una **scissione**, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti «de minimis» che, durante il triennio in oggetto, hanno beneficiato le attività che esso ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti «de minimis» nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove

<sup>4</sup> ««impresa unica»: ai fini del presente regolamento, tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.»



imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile .

I contributi «de minimis» ricevuti nell’arco di tre anni vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa unica che richiede il contributo pubblico e dunque alla sua attuale realtà economico-giuridica. Di conseguenza, se nell’arco di tempo dei tre anni l’impresa ha **modificato ramo di attività** (come desumibile dal codice attività rilasciato all’atto dell’attribuzione della partita IVA, o analogo registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola «de minimis» – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice **modifica della ragione sociale** della società (ad esempio il passaggio da srl a spa) o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra – il calcolo dei contributi «de minimis» ricevuti nell’arco di tre anni dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.

Qualora il progetto sia rivolto a più di una impresa il contributo pubblico in «de minimis» deve essere ripartito, all’atto della presentazione del progetto, tra le diverse imprese beneficiarie in ragione del numero di dipendenti che si prevede di formare e della durata dell’attività formativa a cui gli stessi partecipano.

Al momento della richiesta di contributo, l’impresa deve presentare l’autocertificazione di richiesta di aiuti de minimis di cui sopra.

Non è consentito il cumulo degli aiuti *de minimis* di cui al presente Avviso con altri aiuti.

In caso di modifiche nel coinvolgimento delle imprese nelle attività formative, verrà ricalcolato l’aiuto “de minimis” sulla base dell’effettiva partecipazione delle destinatarie.

Lo strumento a supporto del ri-calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese è riportato all’ allegato 4.b – *file excel Prospetti riparto aiuti\_ Rendiconto* .



## **B) ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DELL' ALLEGATO 5 DELL' AVVISO**

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 - secondo il modello di cui sopra.

Si ricorda che:

- **il nuovo aiuto potrà essere concesso** solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre anni/esercizi finanziari (in base al regolamento applicabile) **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento e nell'avviso;
- un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più Regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento;
- **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

### ***Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.***

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione:

- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente;
- le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, e non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

#### **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE**

«impresa unica»: ai fini del presente regolamento, tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.



Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto qualora l'impresa richiedente faccia parte di "un'impresa unica", come sopra definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà essere indicata nella dichiarazione di cui sopra.

### ***Sezione B: Campo di applicazione***

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «de minimis».

Da Regolamento UE 2023/2831 (art. 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari
- attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.





## ALLEGATO 6 - SISTEMA DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE SPECIFICA

1. Scheda di ammissibilità, allegato 6.a
2. Scheda di valutazione, allegato 6.b

In coerenza con quanto disposto dall' Avviso, i progetti sono sottoposti a verifica di ammissibilità ed a successiva valutazione tecnica:

### 1) AMMISSIBILITÀ

Attiene alla presenza dei requisiti elencati all' art. 12 dell' Avviso.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

### 2) VALUTAZIONE

I criteri di valutazione attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti (innovazione, risultati attesi, soggetti coinvolti, priorità) e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio, come indicato all' art. 13 dell' Avviso.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano un punteggio di almeno 60/100.

Nel caso in cui i progetti finanziabili siano a parità di punteggio, si procederà prioritariamente al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio “Priorità”.

In caso di parità di punteggio sul criterio “Priorità” si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio “Qualità e coerenza progettuale”. In caso di ulteriore parità, si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel sotto-criterio b).



## Allegato 6.a

### SCHEDA DI AMMISSIBILITÀ

Progetto n. \_\_\_\_\_

**Titolo del progetto:**

**Acronimo:**

**Soggetto proponente:**

**Partner:**

**Requisiti di ammissibilità ai sensi dell' art. 12 dell'Avviso**

Requisiti	Esito		Note
	SI	NO	
pervenuti entro la data di scadenza indicata nell' articolo 8 dell' Avviso, <u>a pena di esclusione</u>	SI	NO	
pervenuti nel rispetto delle modalità di trasmissione indicate nell' articolo 9 dell' Avviso, <u>a pena di esclusione</u>	SI	NO	
presentati da un soggetto singolo o da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 dell' Avviso, <u>a pena di esclusione</u>	SI	NO	
contenenti la domanda di finanziamento (allegato 1.a) debitamente sottoscritta, <u>a pena di esclusione</u>	SI	NO	
contenenti il formulario descrittivo di cui all' art. 10 dell' Avviso (allegato 3), <u>a pena di esclusione</u>	SI	NO	
coerenti, <u>a pena di esclusione</u> , con quanto disposto agli articoli 3, 5 e 6 dell' Avviso, relativamente all' individuazione preventiva, tipologia e localizzazione provinciale delle imprese destinatarie degli interventi	SI	NO	
rispettano, <u>a pena di esclusione</u> , quanto disposto dall' Avviso all' art. 6 relativamente all' importo minimo dei progetti	SI	NO	
corredati degli allegati debitamente sottoscritti di cui all' art. 10 dell' Avviso	SI	NO	
<b>Documenti da presentare, oltre alla domanda e al formulario descrittivo</b>	<b>Esito</b>		<b>Note</b>
Atto costitutivo del partenariato se è già costituito	SI	NO	
Lettera/e di adesione dell' impresa al progetto/	SI	NO	



domanda di aiuto (Allegato 1.b)			
Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. <i>(se prevista delega nel progetto)</i> (Allegato 1.c)	SI	NO	
Dichiarazioni sugli aiuti de minimis rese ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. debitamente sottoscritte (Allegato 5)	SI	NO	
Strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese che partecipano al progetto con aiuti di Stato "de minimis" a preventivo (allegato 4.a. file excel Prospetti riparto aiuti_ Preventivo).	SI	NO	
Copia dell' accordo sindacale avente le caratteristiche indicate all' art. 5, debitamente sottoscritto.	SI	NO	
Copia del documento d' identità per i documenti sottoscritti con firma autografa.	SI	NO	
<b>Esito finale</b>			
Il progetto è ammissibile	SI	NO	
Firenze, _____  Istruttori: _____ _____ _____			


**Allegato 6.b**
**SCHEDA DI VALUTAZIONE**

<b>Macro criterio 1: Qualità e coerenza progettuale</b>	<b>Max 40 punti</b>	
a) Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell' analisi dei fabbisogni, rispetto alla specifica scheda della Provincia di riferimento	Buona = da 14 a 20 punti Sufficiente = da 7 a 13 punti Scarsa = da 1 a 6 punti Insufficiente = 0 punti	Max 20 punti
b) Coerenza interna del progetto rispetto alla specifica scheda della Provincia di riferimento (dell' articolazione del progetto in attività specifiche, della sua durata, dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e metodologie di attuazione, con le caratteristiche dei destinatari, con gli obiettivi progettuali, con le finalità dell'avviso etc.)	Buona = da 14 a 20 punti Sufficiente = da 7 a 13 punti Scarsa = da 1 a 6 punti Insufficiente = 0 punti	Max 20 punti
<b>Macro criterio 2: Innovazione/risultati attesi/sostenibilità</b>	<b>Max 35 punti</b>	
a) Innovatività rispetto all' esistente (ambiti esemplificativi: procedure-metodologie di attuazione dell'operazione, strategie organizzative, nuovi prodotti/strumentazione aziendali....)	Buona = da 19 a 25 punti Sufficiente = da 11 a 18 punti Scarsa = da 1 a 10 punti Insufficiente = 0 punti	Max 25 punti
b) Sostenibilità dell'operazione per dare continuità nel tempo all'operazione, ai suoi risultati e alle metodologie di attuazione	Buona = da 8 a 10 punti Sufficiente = da 5 a 7 punti Scarsa = da 1 a 4 punti Insufficiente = 0 punti	Max 10 punti
<b>Macro criterio 3: Soggetti coinvolti</b>	<b>Max 15 punti</b>	
Quadro organizzativo del soggetto proponente e di eventuale partenariato in termini di ruoli e compiti, risorse umane e strumentali messe a disposizione del progetto, rete di relazioni.	Buon quadro organizzativo, in termini di ruoli, compiti, risorse umane, strumentali e rete di relazioni = da 11 a 15 punti  Sufficiente qualità del quadro organizzativo, in termini di ruoli, compiti, risorse umane, strumentali e rete di relazioni = da 7 a 10 punti  Scarsa qualità del quadro organizzativo, in termini di ruoli, compiti, risorse	Max 15 punti



	umane,strumentali e rete di relazioni = da 1 a 6 punti  Totalmente assente il quadro organizzativo in termini di ruoli, compiti, risorse umane, strumentali e rete di relazioni = 0 punti	
<b>Macro criterio 4: Priorità</b>	<b>10 punti</b>	
<p>Progetti formativi rivolti ad imprese appartenenti al Settore moda i cui codici Ateco, primari o secondari, siano i seguenti (vedi art. 13 dell' Avviso):</p> <p>13 Industrie tessili                      14 Confezioni articoli di abbigliamento, articoli in pelle e pelliccia                      15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili                      16.29.11 Fabbricazione di parti in legno per calzature                      16.29.12 Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili                      18.12.00 Stampa e confezione abbigliamento sportivo                      20.42.00 Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili                      20.59.60 Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio                      22.19.01 Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature                      22.29.01 Fabbricazione di parti in plastica per calzature                      24.41 Produzione di metalli preziosi                      25.50 Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri                      25.61 Trattamento e rivestimento metalli                      25.73 Fabbricazione di utensileria                      25.93 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle                      25.99 Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.                      26.52 Fabbricazione di orologi                      28.94 Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)                      32.12.10 Fabbricazione di oggetti di</p>	<p>Tutte le imprese coinvolte: 10 punti</p> <p>Solo parzialmente coinvolte (almeno 1 impresa): 5 punti</p> <p>Nessuna impresa ha un codice Ateco tra quelli indicati: 0 punti</p>	Max 10 punti



<p>gioielleria e oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi</p> <p>32.12.20 Lavorazione di pietre preziose e semi preziose per gioielleria e per uso industriale</p> <p>32.13.01 Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)</p> <p>32.13.09 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca;</p> <p>32.30.00 Fabbricazione di articoli sportivi;</p> <p>32.50.40 Fabbricazione di lenti oftalmiche</p> <p>32.50.50 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;</p> <p>32.99.10 Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza</p> <p>32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza</p> <p>32.99.20 Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini;</p> <p>33.12.9 Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili) - limitatamente a macchine tessili, per maglieria, per industria pelli e lavanderie e stirerie</p> <p>35.11.00 Produzione di maglieria intima</p> <p>46.41 Commercio all'ingrosso di prodotti tessili;</p> <p>46.42 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature;</p> <p>46.49.5 Commercio all'ingrosso di borse, valigie e altri articoli da viaggio in qualsiasi materiale;</p> <p>46.64 Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile a controllo computerizzato e di macchine per cucire e per maglieria, per conterie e calzaturifici;</p> <p>46.76.10 Commercio e lavorazione fibre e prodotti tessili</p> <p>47.51 Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati;</p> <p>47.53 Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati;</p> <p>47.64 Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati</p> <p>47.71 Commercio al dettaglio di articoli di</p>		
---	--	--



<p>abbigliamento in esercizi specializzati;                  47.72 Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati;                  47.91 Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet;                  64.10 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero;                  74.10.1 Attività di design di moda e design industriale.                  95.23.00 Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili                  96.01.20 Elettrolavaggio a secco. Lavorazioni tessili, finissaggio, follatura, stiratura pezze, finissaggio tessile</p>		
--	--	--



## **ALLEGATO 7 - INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. 148/2015 e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; ([regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it))).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività del presente Avviso.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore “Formazione continua e professioni” per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it).
7. Può inoltre proporre reclamo, ai sensi dell' art. 77 del Reg. UE/679/2016, al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).





## ALLEGATO 8 - SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

### NUOVO PATTO PER IL LAVORO DELLA REGIONE TOSCANA (DGR N. 111 del 07/02/2022)

#### MISURA G) – Percorsi Formativi collegati ai Protocolli Territoriali

#### CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Nuovo patto per il lavoro della Regione Toscana nell' ambito dell' Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al *“Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana” – Misura G)*

approvato con D.D. n. .... del .....

Progetto .....

Codice progetto S.I: .....

CUP .....



## Premessa

La presente Convenzione è adottata in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 01 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale



- FSE+ 2021- 2027, da ultimo modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1054 del 30/09/2024;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;
  - della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
  - della Delibera di Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
  - del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;
  - degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’ articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
  - del Regolamento delegato (UE) 2023/1676, Tabella 3a, ed in particolare l’ UCS per la formazione per occupati;
  - della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
  - della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii;
  - della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR Toscana FSE + 2021-2027, da ultima modificata con Decisione di Giunta regionale n. 8 del 12/02/2024;
  - del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’ utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
  - della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
  - del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;



- del Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e ss.mm.ii.;
- del Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura e ss.mm.ii.;
- del Regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 con la quale si dà mandato alle AdG della Regione Toscana di prevedere la sospensione dei pagamenti degli aiuti alle imprese quando a carico dell'imprenditore/imprenditrice risultano procedimenti penali in corso per alcune tipologie di reato in materia di lavoro o quando l'imprenditore/imprenditrice ha riportato, per le stesse tipologie di reato, provvedimenti di condanna ancora non definitivi;
- del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 – Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante “Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e ss.mm.ii, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- della Comunicazione della Commissione europea (20223/C 101/03) Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina;
- della Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;
- del Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 02/10/2024 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 100 del 19/12/2024 ed in particolare il Progetto Regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro”;
- della Legge Regionale 07/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- della Legge Regionale 26 Luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;
- del Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002, approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii;



- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.ms.ii. che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- dell' art. 44, comma 6-bis, del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall' art. 2, comma 1, lett. f), punto 1, del Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, che ammette che le Regioni e le Province Autonome possano disporre, l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del D.I. n. 83473, destinandole ad azioni di politica attiva del lavoro;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 888 del 30 Agosto 2021 con la quale è stato approvato il "Protocollo di Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell' occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 07 febbraio 2022 avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione", di seguito denominato "*Patto per il lavoro*";
- dell' art. 63 com. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che consente di individuare progetti formativi che, sebbene finanziati con fonti diverse, risultano finanziabili tramite risorse integrative a valere sul PR FSE+ 2021 – 2027 in quanto ritenuti coerenti con gli obiettivi e con le finalità del Programma regionale;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1606 del 23/12/2024 ed in particolare l' allegato A, che approva gli Elementi essenziali dell' Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" – Misura G) ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 111 del 07 febbraio 2022;

**Considerato:**

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n..... del .....ha approvato l' Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua collegati ai Protocolli terri-



toriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al “Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana” – Misura G);

- che il Soggetto ..... (C.F. ....), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede legale in ....., nella persona di ..... in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nata/o a ..... il ....., residente per la carica presso l’ Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto formativo denominato ..... (acronimo) di seguito denominato “Progetto”;
- che con il Decreto Dirigenziale n. .... del ..... la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il medesimo Decreto (*oppure con Decreto Dirigenziale n. .... del .....*), è stato ammesso a finanziamento il Progetto ..... (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore (*oppure con Decreto Dirigenziale n. .... del ..... è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore*);

#### Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull’ utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e la D.G.R. n. 610/2023 “Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento per quanto non espressamente previsto nell’avviso;

#### TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede legale in Firenze, Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da ....., Dirigente del Settore “Formazione continua e professioni”, nato a ..... il ....., domiciliato presso la sede dell’ Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e ss.mm.ii e del Decreto n. .... del ..... è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l’ Ente che rappresenta

#### E

il soggetto attuatore ..... - (C.F. ....), con sede legale in ....., nella persona di ..... nato/a a ..... il ....., il/la quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore unico o capofila, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATI/ATS/Consorzio/Rete-Partenariato (atto Rep. N. .... del ..... registrato a ..... Notaio .....) siglata con

Partner : .....

- Rappresentante Legale: .....
- Sede Legale: .....
- C.F./P. IVA .....



- Codice di accreditamento n. ....  
(ripetere per ciascun partner)

**Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue**

**Art. 1 (Premesse)**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e concorrono, quindi, unitamente a quest'ultima, a definire la volontà delle Parti in relazione ad ogni attività connessa all' esecuzione della Convenzione.

**Art. 2 (Oggetto)**

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell' intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore "Formazione continua e professioni" (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii.) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

**Art. 3 (Normativa di riferimento)**

Il Soggetto attuatore cura l' organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell' Avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalle disposizioni del Manuale per i beneficiari del PR FSE+ 2021-2027, sezione A e sezione C.7 di cui all' Allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. nonché della normativa dell' Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell' Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell' Avviso.

**Art. 4 (Limiti temporali)**

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro .....giorni (max 60 gg) e a terminarle entro .....mesi dalla data di avvio ovvero dalla data di stipula del presente atto (oppure dall'eventuale data di rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato).

**Art. 5 (Rispetto degli adempimenti)**

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

**Art. 6 (Impegni del soggetto attuatore)**

Il Soggetto attuatore si impegna a:



- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all' art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e all' art. 16 dell' Avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto:
- ad utilizzare l'emblema dell' Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX “Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50”, nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
  - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo “Coesione Italia 21-27” scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
  - ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art. 50 “Responsabilità dei beneficiari” del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
  - fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
  - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
  - esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
- Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;
- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) comunicare agli uffici regionali competenti l' avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Alla comunicazione di avvio, firmata dalla/dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
- i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
  - gli argomenti;
  - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
  - la sede di svolgimento delle attività;
  - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC;
- d) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l' elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti; l' elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all' INAIL;





- e) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- f) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- g) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall' Avviso e al par. A.1 punto a della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.);
- h) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. parr A.4-A.5, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità richiamate al punto a)
- i) comunicare al Settore "Formazione continua e professioni" i nominativi delle lavoratrici e dei lavoratori con i relativi codici fiscali che partecipano ai percorsi formativi;
- j) fornire ai partecipanti il calendario dettagliato delle attività con sede e recapiti previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- k) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- l) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore "Formazione continua e professioni", secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze sul registro elettronico (REC), presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e dei relativi costi standard, secondo quanto riportato nella D.G.R. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- m) fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- n) garantire l' idoneità di strutture, impianti e attrezzature, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo, qualora suddetti locali ed attrezzature non siano comprese tra quelle registrate in accreditamento, apposita dichiarazione al Settore "Formazione continua e professioni". Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore "Formazione continua e professioni", con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell' Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell' idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- o) rispettare quanto stabilito dall' Avviso e dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. Par. A.2 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- p) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell' Avviso pubblico;
  - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
  - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi



- previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant' altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
  - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
  - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
  - mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore "Formazione continua e professioni" in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- q) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle funzioni, quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- r) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa comprovante lo svolgimento delle attività inerenti il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- s) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali, pena la revoca del finanziamento;
- t) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
- u) comunicare al Settore "Formazione continua e professioni" le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- v) comunicare al Settore "Formazione continua e professioni" tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni



- finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese/costi standard e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- w) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore “Formazione continua e professioni”;
- x) inoltrare all’ Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d’ esame, la richiesta di istituzione della Commissione d’ esame di cui all’ articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii;
- y) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto previsto della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. e nell’ Avviso; il rendiconto deve essere presentato in formato digitale. Unitamente al rendiconto dovrà essere presentato il prospetto finale di riparto degli aiuti che dia evidenza della redistribuzione dell’ aiuto fra le imprese a conclusione delle attività;
- z) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all’attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- aa) presentare, in concomitanza con ogni domanda di pagamento (anticipo, rimborsi intermedi, saldo), l’ autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 del soggetto attuatore, unico o capofila di raggruppamento, secondo il modello di cui all’ allegato 10 dell’ Avviso (Dichiarazione carichi pendenti ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016), che attesti l’ assenza di procedimenti penali in corso per alcune tipologie di reato in materia di lavoro e il non aver riportato, per le stesse tipologie di reato, provvedimenti di condanna ancora non definitivi, pena la sospensione dei pagamenti;
- bb) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell’ art 13 del Regolamento, come indicato nell’ allegato 7 dell’ Avviso;
- cc) rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all’ art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria”, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell’ esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’ eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell’ obbligo comporta l’ applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata. Tale obbligo non si impone se il soggetto attuatore è l’ impresa beneficiaria della formazione prevista nel progetto, in quanto a partire dal primo dicembre 2023 il registro nazionale degli aiuti di stato assolve anche alla funzione di pubblicità.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell’ avviso e in questa convenzione.



#### **Art. 7 (Entità e quantificazione del finanziamento)**

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro ..... (in lettere .....), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n. ....del .....a valere sul Nuovo patto per il lavoro della Regione Toscana.

#### **Art. 8 (Modalità di erogazione del finanziamento)**

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. .... del .....di seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40% all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria, a seguito di domanda;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

La domanda di anticipo corredata della necessaria garanzia fideiussoria dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso; in caso contrario si produrrà l'automatica rinuncia all'anticipo.

*Oppure (nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo) inserire le seguenti modalità*

- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

#### **Art. 9 (Regime IVA)**

Le somme erogate per la gestione delle attività formative oggetto della presente convenzione essendo conformi alle disposizioni dell' art. 12 della Legge n. 241 del 1990 hanno natura sovvenitrice, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

#### **Art. 10 (Tracciabilità)**

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto ....., senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

- Banca - .....
- Agenzia / Filiale - .....
- Intestatario del conto - .....
- Codice IBAN: .....



#### **Art. 11 (Regime di proprietà dei prodotti)**

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. ed in particolare al par. A.2 della stessa.

#### **Art. 12 (Rinuncia)**

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta elettronica certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

#### **Art. 13 (Domicilio)**

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

#### **Art. 14 (Inosservanza degli impegni)**

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii e della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al Regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii e della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284, com. 1 c.c.

#### **Art. 15 (Foro competente)**

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

#### **Art. 16 (Trattamento dati personali)**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").



La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmesse al Settore "Formazione continua e professioni" sono:

- a. tipologia dei dati personali: dati comuni e dati giudiziari;
- b. tipologie degli interessati: staff di progetto, rappresentanti legali, titolari imprese, lavoratori delle imprese coinvolte;
- c. tipologia del formato dei dati: testo, immagini.

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da



pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione del presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall' articolo 13 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

#### **Art. 17 (Esenzione di imposta)**

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore “Formazione continua e professioni”, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Luogo e data

per REGIONE TOSCANA  
Il Dirigente Responsabile

per il SOGGETTO ATTUATORE  
la/ il Legale Rappresentante





**ALLEGATO 9 - DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1407/2016 E SS.MM.II E/O DELLA D.G.R. N. 894/2017 E SS.MM.II.**

*(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata<sup>1</sup>, dopo la firma della Convenzione)*

Il/la sottoscritto/a....., nato/a il ..... a ..... in qualità di legale rappresentante di ..... con sede in ..... in relazione al progetto denominato ..... finanziato a valere sull' Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. ....

**DICHIARA**

che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e/o della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii., sono utilizzati per il progetto

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ...)	Indirizzo	Città	CAP	Mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

e in relazione ai suddetti

**DICHIARA**

**1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)**

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

**2) Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii)**

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso:**

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale

<sup>1</sup>Nel caso in cui i locali siano in proprietà/possesso/detenzione (disponibilità) dell'impresa destinataria della formazione, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa stessa.





della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito **a tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

**DICHIARA altresì**

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

*(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)*

Luogo e data

Firma  
della/del legale rappresentante

**N.B.** La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal/dalla legale rappresentante con firma digitale o con firma autografa, in quest'ultimo caso con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità.



## **Allegato A**

**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Formazione continua e professioni**

**Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al “*Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana*” – Misura G)**



## Indice

Art. 1 Riferimenti normativi.....

Art. 2 Finalità generali.....

Art. 3. Tipologie di interventi ammissibili.....

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....

Art. 5 Destinatari dell' intervento formativo.....

Art. 6 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....

Art. 7 Tipologia di percorsi formativi.....

Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande.....

Art. 9 Modalità di presentazione delle domande.....

Art. 10 Documenti da presentare.....

Art. 11 Definizioni e specifiche modalità attuative.....

Art. 12 Ammissibilità.....

Art. 13 Valutazione.....

Art. 14 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....

Art. 15 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento.....

Art. 16 Informazione e pubblicità.....

Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....

Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) .....

Art. 19 Reclami .....

Art. 20 Contenzioso giudiziale o arbitrale .....

Art. 21 Responsabile del procedimento.....

Art. 22 Informazioni sull'avviso.....

**ALLEGATI.....**



**Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al “Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana” – Misura G)**

**Art. 1 Riferimenti normativi**

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 01 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana;



- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021- 2027, da ultimo modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1054 del 30/09/2024;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- della Delibera di Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’ articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del Regolamento delegato (UE) 2023/1676, Tabella 3a, ed in particolare l’ UCS per la formazione per occupati;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR Toscana FSE + 2021-2027, da ultima modificata con Decisione di Giunta regionale n. 8 del 12/02/2024;
- del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;



- del Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e ss.mm.ii.;
- del Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura e ss.mm.ii.;
- del Regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 25/10/2016 con la quale si dà mandato alle AdG della Regione Toscana di prevedere la sospensione dei pagamenti degli aiuti alle imprese quando a carico dell'imprenditore/imprenditrice risultano procedimenti penali in corso per alcune tipologie di reato in materia di lavoro o quando l'imprenditore/imprenditrice ha riportato, per le stesse tipologie di reato, provvedimenti di condanna ancora non definitivi;
- del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 – Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante “Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e ss.mm.ii, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- della Comunicazione della Commissione europea (20223/C 101/03) Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina;
- della Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;
- della Deliberazione del Consiglio Regionale del 02 Ottobre 2024, n. 73 che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) per l'anno 2025, e in particolare l'Allegato 1 AREA 5 – Inclusione e coesione, progetto regionale 19 “Diritto e qualità del lavoro”, obiettivo 2;
- della Deliberazione del Consiglio Regionale del 19 Dicembre 2024, n. 100 che approva la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025;
- della Legge Regionale 07/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- della Legge Regionale 26 Luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;
- del Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002, approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii;



- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- dell' art. 44, comma 6-bis, del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall' art. 2, comma 1, lett. f), punto 1, del Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, che ammette che le Regioni e le Province Autonome possano disporre, l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del D.I. n. 83473, destinandole ad azioni di politica attiva del lavoro;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 888 del 30 Agosto 2021 con la quale è stato approvato il "Protocollo di Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell' occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 07 febbraio 2022 avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione", di seguito denominato "*Patto per il lavoro*";
- dell' art. 63 com. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che consente di individuare progetti formativi che, sebbene finanziati con fonti diverse, risultano finanziabili tramite risorse integrative a valere sul PR FSE+ 2021 – 2027 in quanto ritenuti coerenti con gli obiettivi e con le finalità del Programma regionale;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1194 del 28/10/2024 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 - PR Toscana FSE+ 2021-2027. Indirizzi attuativi relativi ai progetti in overbooking", che ammette l'istituto dell' overbooking quale strumento da impiegare per aumentare i progetti utili per la certificazione delle spese e conseguentemente la performance del Programma Regionale;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1606 del 23/12/2024 ed in particolare l' allegato A, che approva gli Elementi essenziali dell' Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione continua collegati ai Protocolli territoriali tra Regione, Province e Parti sociali di cui al "Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana" – Misura G) ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 07 febbraio 2022;

Dalla banca dati EUR\_ Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.



## Art. 2 Finalità generali

Le recenti crisi diffuse delle attività economiche e produttive hanno provocato una profonda contrazione del mercato del lavoro in Toscana, con conseguenziale perdita di molti posti di lavoro ed impoverimento del territorio regionale. In tale scenario rafforzare le competenze necessarie per compiere scelte che consentano di gestire il cambiamento, difendersi dai pericoli e cogliere le opportunità della grande fase di trasformazione attualmente in atto rappresentano le nuove sfide per il sistema industriale toscano.

Per rispondere a tali esigenze e favorire la più ampia ripresa economica del territorio, la Regione Toscana, con la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 07/02/2022, ha varato un nuovo programma di politiche attive del lavoro denominato "Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana" (di seguito *Patto*).

Con questo nuovo strumento si promuovono un insieme di politiche attive del lavoro quale volano indispensabile per la ripartenza al fine di mitigare le disuguaglianze e le criticità esistenti e supportare i processi di ripresa sull'intero territorio.

Tra i molteplici interventi da attuare, il Patto si concentra sulle misure di formazione continua rivolte a occupate/i, dipendenti e lavoratrici/lavoratori, con l'obiettivo di incrementare l'occupazione e le nuove professionalità-competenze richieste dalle imprese toscane.

In particolare per realizzare l'integrazione tra politiche di lavoro e formazione a livello locale, sono promossi percorsi formativi collegati ai protocolli territoriali (Misura G del "*Patto per il lavoro*").

I fabbisogni espressi dalle Province e dalle parti sociali, frutto dell'attività di concertazione con l'Ente regionale, esprimono le esigenze formative di ogni singola area toscana e permettono di finanziare percorsi di formazione continua rivolti a lavoratrici/lavoratori, dipendenti e occupate/i, con il fine di promuovere l'adeguamento dell'offerta formativa ai bisogni delle aziende sul territorio, sostenere ambiti economici di rilievo per lo sviluppo economico locale ed il rilancio di aree in stato di crisi economica ed occupazionale.

Il presente Avviso pubblico è quindi finalizzato alla presentazione di progetti di formazione continua a favore delle imprese, volti ad aggiornare ed accrescere le competenze delle/dei lavoratrici/lavoratori in linea con quanto disposto dalla Misura G) del Patto.

## Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono le seguenti attività:

<b>Obiettivi dell' intervento:</b>	Progetti di formazione continua realizzati coerentemente ai fabbisogni espressi dalle Province toscane in sede di stipula dei "Patti territoriali" di cui alla Misura G) della DGR 111/2022 con il fine di soddisfare i fabbisogni di competenze delle imprese e sostenere ambiti economici di rilievo per lo sviluppo economico locale ed il rilancio di aree in stato di crisi economica ed occupazionale.
<b>Risorse disponibili:</b>	€ 3.645.055,24





<p><b>Beneficiari</b> (<i>tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda</i>) secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 2021/1060</p>	<p>I progetti formativi possono essere presentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>un'impresa da sola o in partenariato con altre imprese</b> interessate alla formazione dei propri lavoratori (in questo caso non è necessario essere in regola con la normativa sull'accreditamento). Il ricorso ad ente formativo è possibile nel rispetto delle regole per l'affidamento a terzi previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;</li> <li>- <b>una o più agenzie formative in partenariato</b>, di cui siano destinatarie imprese già individuate in sede di candidatura. In tal caso la candidatura deve essere accompagnata da una dichiarazione di adesione delle imprese destinatarie. Inoltre, per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa sull'accreditamento (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii)</li> <li>- <b>un partenariato tra agenzia formativa e impresa/e</b> interessate alla formazione dei propri lavoratori. Anche in tal caso, per la realizzazione dei progetti è necessario che l'agenzia formativa sia in regola con la normativa sull'accreditamento D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii).</li> </ul> <p>I soggetti proponenti non devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per i reati contro la PA di cui al Libro II, Titolo II, Capi I e II del codice penale, né aver riportato condanne per reati che prevedono quale pena accessoria l'interdizione dai pubblici uffici e l'incapacità di contrattare con la pubblica amministra-</li> </ul>
--	--



	<p>zione.</p> <p>- trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e tali circostanze non devono essersi verificate nell' ultimo quinquennio.</p>
<p><b>Destinatari:</b></p>	<p>Le imprese destinatarie devono avere la sede interessata alla formazione (sede legale o unità locale o sede secondaria) sul territorio della Regione Toscana ed essere iscritte o al Registro Imprese della Camera di Commercio o al REA (Repertorio economico amministrativo) della CCIAA territoriale competente della Toscana.</p> <p><u>Vi è l'obbligo di individuazione delle imprese destinatarie in fase di presentazione delle domande.</u></p> <p>I destinatari degli interventi per le imprese individuate sono lavoratrici e lavoratori, anche interessate/i da ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, inquadrati/ i in una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto a tempo indeterminato (escluso contratto di apprendistato)</li> <li>- contratto a tempo determinato</li> <li>-titolare-amministratrice/ amministratore d'azienda</li> <li>- socia/o lavoratore di cooperativa</li> <li>- coadiuvante familiare</li> </ul>
<p><b>Modalità di rendicontazione:</b></p>	
<p><b><u>Unità di Costo Standard (UCS)</u></b></p>	<p>Si applicano le Unità di costo standard (UCS) per la “formazione a persone occupate” definite nel Regolamento delegato (UE) 2023/1676 (Tabella 3a) per la Toscana:</p> <p>Unità di Costo Standard:</p>



	<b>euro 26,51 per ora formazione a partecipante.</b>
--	--

#### **Art. 4 Soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti**

I progetti possono essere presentati da:

**a) un'impresa da sola o in partenariato con altre imprese interessate alla formazione dei propri lavoratori** (in questo caso non è necessario essere in regola con la normativa sull'accreditamento). Il ricorso ad ente formativo è possibile nel rispetto delle regole per l'affidamento a terzi previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;

**b) una o più agenzie formative in partenariato**, di cui siano destinatarie imprese già individuate in sede di candidatura. In tal caso la candidatura deve essere accompagnata da una dichiarazione di adesione delle imprese destinatarie. Inoltre, per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa sull'accreditamento (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.);

**c) un partenariato tra agenzia formativa e impresa/e interessate alla formazione dei propri lavoratori**. Anche in tal caso, per la realizzazione dei progetti è necessario che l'agenzia formativa sia in regola con la normativa sull'accreditamento D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii).

Rispetto alle casistiche di cui alle lettere a), b) e c) si precisa che:

- Nel caso in cui il soggetto proponente sia **un consorzio o fondazione o rete di imprese (rete-soggetto)<sup>1</sup>**, che si propone quale singolo soggetto attuatore del progetto, il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non si configura come delega di attività e deve essere indicato in sede di candidatura. In casi debitamente motivati e previa autorizzazione dell'Amministrazione è possibile il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non previsti in sede di presentazione del progetto, o il loro cambiamento in corso di realizzazione purché siano garantiti almeno i medesimi requisiti e competenze.
- Nel caso di **associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o rete di imprese (rete-contratto)<sup>2</sup> o altra forma di partenariato**, il partenariato già costituito o da costituire a finanziamento approvato, avverrà attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata. Nel caso di partenariato da costituire i soggetti attuatori devono dichiarare

<sup>1</sup> E' equiparata al Consorzio la rete di imprese dotata di organo comune e di soggettività giuridica (Rete-soggetto). Si v. Determinazione n. 3 del 23.04.2013 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

<sup>2</sup> In riferimento alla Rete-contratto occorre distinguere due casistiche (Det. AVCP 3/2013):

1) Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica: è equiparata all'ATI, purché ricorrano le seguenti condizioni:

- il contratto di rete sia redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, e rechi il mandato allo stesso a presentare domande di partecipazione o offerte per tutte o determinate tipologie di procedure.  
- la volontà di tutte o parte delle imprese retiste di avvalersi di una simile possibilità, per una specifica procedura (avviso), sia confermata all'atto della partecipazione, mediante la sottoscrizione della domanda;

2) Rete di imprese dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o di rete sprovvista di organo comune: si applicano tutte le regole previste per l'ATI/ATS (sottoscrizione della domanda da parte di tutte le imprese, dichiarazione di intenti). Quanto alla forma del mandato, al fine di non gravare di oneri eccessivi le imprese che hanno già sottoscritto il contratto di rete, il mandato può avere, alternativamente, forma di:

- scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete purché il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del CAD (codice amministrazione digitale); in detta evenienza, si reputa che la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;

- scrittura privata autenticata, nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse da quelle sub a).



l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto a cui i partner devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza incluso il mandato all'incasso della sovvenzione; la dichiarazione di intenti è necessaria anche nel caso di rete-contratto di imprese o altra forma di partenariato già costituita in cui non sia stato conferito potere di rappresentanza.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative, ad eccezione della casistica di cui al punto a), sia in regola con la normativa sull'accREDITAMENTO nell'ambito della "formazione finanziata" (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. 894/2017 e ss.mm.ii.). In caso contrario il suo apporto dovrà limitarsi alla messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

I soggetti proponenti non devono:

- aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per i reati contro la PA di cui al Libro II, Titolo II, Capi I e II del codice penale, né aver riportato condanne per reati che prevedono quale pena accessoria l'interdizione dai pubblici uffici e l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e tali circostanze non devono essersi verificate nell'ultimo quinquennio.

#### Delega

L'eventuale necessità di delega a terzi di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., valutata dall'Amministrazione.

Le attività caratteristiche dei progetti sono docenza, tutoraggio, direzione, coordinamento e gestione amministrativa del progetto.

La delega può essere autorizzata esclusivamente per le attività di docenza

La delega può essere autorizzata solo nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica. Non sono delegabili le attività di direzione, coordinamento, gestione amministrativa, tutoraggio, che pertanto il beneficiario deve gestire in proprio.

Le ore di docenza delegabili non possono superare il 30% delle ore complessive previste dal progetto.

In sede di controllo potrà essere richiesto di esibire documentazione sugli incarichi di docenza.

#### **Art. 5 Destinatari dell'intervento formativo**

Vi è l'obbligo di individuazione delle imprese destinatarie in fase di presentazione delle domande.



Le imprese destinatarie devono avere la sede interessata alla formazione (sede legale o unità locale o sede secondaria) sul territorio della Regione Toscana ed essere iscritte o al Registro Imprese o al REA (Repertorio economico amministrativo) della CCIAA territoriale competente della Toscana.

Si precisa che ogni sede/unità in formazione può essere destinataria di un solo progetto formativo sul presente Avviso.

I destinatari degli interventi di formazione continua per le imprese individuate sono lavoratrici e lavoratori, anche interessate/i da ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, inquadrati/ i in una delle seguenti modalità:

- contratto a tempo indeterminato (escluso contratto di apprendistato)
- contratto a tempo determinato
- titolare-amministratrice/ amministratore d'azienda
- socia/o lavoratore di cooperativa
- coadiuvante familiare

#### Accordo sindacale

Per tutte le azioni formative, indipendentemente dalla tipologia del soggetto proponente, è obbligatorio allegare alla proposta progettuale l' accordo sindacale avente una delle seguenti caratteristiche:

- accordo sindacale sottoscritto dall' impresa e dalla R.S.U. o R.S.A. (ove non previste le RSU) della stessa oppure sottoscritto dall' impresa e da almeno una associazione sindacale delle/dei lavoratrici/lavoratori comparativamente più rappresentativa ricompresa tra i firmatari del C.C.N.L. di riferimento,

*oppure*

- accordo sottoscritto da almeno un' organizzazione sindacale dei/delle datori/datrici di lavoro e da almeno una organizzazione sindacale delle/dei lavoratrici/lavoratori comparativamente più rappresentativa ricompresa tra i firmatari del C.C.N.L. di riferimento.

L' accordo deve fare espresso riferimento al piano formativo per il quale è presentata domanda di finanziamento ed al coinvolgimento delle/dei lavoratrici/lavoratori che si trovino nelle condizioni previste dal presente atto.

#### **Art. 6 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo**

##### **Risorse disponibili:**

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 3.645.055,24** (TRE MILIONI SEICENTO QUARANTACINQUE MILA CINQUANTACINQUE/24), ripartita tra i vari territori provinciali, nel modo seguente:

Provincia	Risorse
-----------	---------



<b>PT</b>	€ 816.765,60
<b>PO</b>	€ 312.878,10
<b>AR</b>	€ 107.385,00
<b>LI</b>	€ 173.039,06
<b>SI</b>	€ 62.772,00
<b>LU</b>	€ 639.556,47
<b>GR</b>	€ 206.631,00
<b>MS</b>	€ 100.707,80
<b>PI</b>	€ 445.717,58
<b>FI</b>	€ 779.602,63

La suddetta ripartizione provinciale rappresenta un limite finanziario territoriale per il finanziamento dei progetti a valere sulla Provincia di riferimento.

Ogni progetto deve indicare la Provincia su cui ricade l'intervento.

In caso di progetto rivolto ad imprese con sedi/unità in formazione in più Province, deve essere applicato il criterio di prevalenza ai fini dell'attribuzione dello stesso alla Provincia di riferimento. Per criterio di prevalenza si deve considerare il numero maggiore di lavoratori in formazione.

L'Amministrazione si riserva di integrare le risorse stanziare sul presente Avviso, previa Deliberazione della Giunta, con ulteriori fondi a valere sulle risorse del PR FSE Plus 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" Obiettivo specifico d) "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute" Attività 1.d.1 "Formazione continua rivolta a: situazioni di crisi, attività di innovazione tecnologica e transizione digitale, rafforzamento ed aggiornamento delle competenze professionali".

#### **Progetti: importi massimi e minimi:**

I progetti sono finanziabili per un importo di contributo pubblico non inferiore a **Euro 40.003,59** (=1509h) e non superiore a **Euro 129.978,53** (=4903h). Non possono comunque essere superati gli importi massimi destinati a ogni singola provincia.

L'importo verrà riconosciuto per un numero di ore non frazionabile.

#### **Scheda preventivo:**

Si applicano le Unità di costo standard (UCS) per la "formazione a persone occupate" definite nel Regolamento delegato (UE) 2023/1676 (Tabella 3a) per la Toscana:

- Tariffa oraria della formazione erogata a persone occupate: euro 26,51

L'intervento si attua in regime De Minimis con intensità di aiuto pubblico pari al 100%

Di seguito è riportata la formula dell'importo a preventivo:

- € 26,51 x numero totali di ore-allievo previste dall'intervento



Ai fini del riconoscimento delle spese, saranno considerate le ore di effettiva partecipazione di ciascun partecipante risultanti dal Registro elettronico (REC).

Ai fini del calcolo del costo del progetto possono essere conteggiate le ore di FAD sincrona; sono invece escluse le eventuali ore di FAD asincrona e di stage.

Il costo totale previsto del progetto deve essere quantificato nell'apposito Piano Economico di Dettaglio (PED), che costituisce lo schema di riferimento finanziario sia in fase di predisposizione della candidatura sia in fase di gestione e rendicontazione dello stesso.

Il contributo pubblico richiesto per il progetto è incompatibile, sugli stessi costi ammissibili, con altri contributi pubblici.

### **Regime De minimis:**

Tenendo presente la natura delle attività oggetto dell' Avviso, gli interventi devono rispettare le normative comunitarie e nazionali in materia di aiuti de minimis.

Il contributo percentuale massimo concedibile **ad impresa unica** dipende dalla disciplina in materia di aiuti di applicazione all'intervento, e precisamente:

- aiuti «de minimis» Reg. (UE) n. 2023/2831: fino al 100% del costo del progetto; l'impresa può accedere a tale regime se non ha superato il limite massimo di aiuti «de minimis» previsto dalla normativa dell'Unione europea massimo € 300.000,00 nell'arco di tre anni calcolati su base mobile; il regime non prevede cofinanziamento privato obbligatorio;
- aiuti «de minimis» nel settore agricolo di cui al Reg. (UE) n. 1408/2013 e ss.mm.ii.: tale regime, a cui l'impresa può accedere se non ha superato il limite massimo di aiuti «de minimis» previsto dalla normativa dell'Unione europea (massimo € 25.000 negli ultimi tre esercizi finanziari calcolati su base mobile ovvero prendendo in considerazione l'esercizio in cui si concede l'aiuto e i due precedenti), non prevede cofinanziamento privato obbligatorio;
- aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al Reg. (UE) n. 717/2014 e ss.mm.ii.: tale regime, a cui l'impresa può accedere se non ha superato il limite massimo di aiuti «de minimis» previsti dalla normativa dell'Unione europea (massimo € 30.000,00 negli ultimi tre esercizi finanziari), non prevede cofinanziamento privato obbligatorio;
- aiuti «de minimis» Reg.2023/2832 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Si riportano nell' allegato 5 del presente Avviso pubblico le regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti pubblici da parte delle imprese e le istruzioni per la corretta compilazione della dichiarazione relativa alla richiesta di aiuto ai sensi dei regolamenti «de minimis».

### **Art. 7 Tipologia di percorsi formativi**

Sono ammissibili interventi che prevedono la realizzazione di progetti di formazione rivolti a lavoratrici e lavoratori, anche interessate/i da ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, indicate/i all' art. 5 (*“Destinatari degli interventi”*) dell' Avviso.

Ogni progetto deve indicare la Provincia su cui ricade l' intervento come indicato all' art. 6 del presente Avviso.



I percorsi formativi presentati sull' Avviso devono essere progettati coerentemente con i fabbisogni formativi indicati nella scheda della Provincia selezionata.

Per il dettaglio dei percorsi formativi finanziabili per area territoriale si rimanda alle Schede descrittive delle singole Province in allegato al presente Avviso.

In particolare possono essere realizzati:

- percorsi formativi finalizzati alla **Certificazione delle Competenze** aventi ad oggetto una o due AdA/UC del Repertorio Regionale delle Figure Professionali tra quelle individuate nella Scheda della Provincia selezionata;
- percorsi formativi correlati a singole conoscenze e capacità per il rilascio della **Dichiarazione degli apprendimenti** di cui agli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali che facciano riferimento alle aree tematiche individuate nella Scheda della Provincia selezionata;
- percorsi formativi senza una diretta corrispondenza con i Repertori regionali che facciano riferimento alle **aree tematiche** individuate nella Scheda della Provincia selezionata.

La durata massima dell' intervento formativo per singola/o lavoratrice/lavoratore deve essere pari ad ore 110 (al netto delle ore di stage come previsto dal Paragr. B.1.6 della DGR 988/2019 e ss.mm.ii).

Non sono ammissibili a finanziamento:

- percorsi di formazione obbligatoria relativa alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii,
- percorsi di Formazione obbligatoria di cui al Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata.

Nel formulario descrittivo di progetto di cui all' Allegato 3 del presente Avviso è prevista una apposita sezione (B.2.2.4) per specificare la Provincia dell' intervento e la tipologia di percorso da realizzare.

#### **Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande**

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dalle ore 10:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire **entro e non oltre la data del 03 Giugno 2025 ore 12:00.**

#### **Art. 9 Modalità di presentazione delle domande**

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall' Avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina [open.toscana.it/spid](https://open.toscana.it/spid), oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).





Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione “Inserimento dati per richiesta accesso” accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non è garantita una risposta entro la scadenza dell’avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall’avviso deve essere inserita nell’applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line” secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf – ad eccezione dello strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese - la cui autenticità e validità è garantita dall’ accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda deve essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente, o suo delegato, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l’applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line” è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l’ avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si deve procedere all’inoltro dell’ istanza in forma cartacea ai sensi dell’art. 45 del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Con l’ inoltro della domanda il soggetto accetta tutte le condizioni di cui al presente avviso.

L’ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

#### Art. 10 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. domanda di finanziamento in bollo<sup>3</sup>, esclusi soggetti esentati per legge, e relative dichiarazioni, debitamente sottoscritta a pena di esclusione. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta dal/ dai:
  - *legale rappresentante del soggetto proponente singolo (allegato 1.a.1);*
  - *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un costituendo partenariato (allegato 1.a.2);*
  - *legali rappresentanti di tutti componenti del partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l’ Avviso in oggetto (allegato 1.a.3);*
  - *legali rappresentanti di tutti i componenti del partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l’ Avviso in oggetto (allegato 1.a.4);*
  - *legale rappresentante del Consorzio/Fondazione/Rete soggetto (allegato 1.a.5);*
  - *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituito che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l’ Avviso in oggetto (allegato 1.a.6);*
2. atto costitutivo del partenariato, se è già costituito;
3. lettera di adesione dell’impresa al progetto/domanda di aiuto, debitamente sottoscritta con firma digitale o con firma autografa. Nel caso di firma autografa è necessario allegare fotocopia del documento d’ identità in corso di validità (*allegato 1.b.*);

<sup>3</sup> Una sola modalità per il pagamento del bollo: tramite piattaforma IRIS.



4. (se prevista delega) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii (allegato 1.c);
5. formulario descrittivo di progetto (allegato 3), sottoscritto:
  - dalla/dal legale rappresentante del soggetto attuatore singolo oppure del capofila in caso di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'Avviso in oggetto;
  - dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al partenariato costituendo o al partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'Avviso in oggetto;
6. dichiarazione sugli aiuti de minimis rese ai sensi DPR 445/2000 artt. 46-47 e ss.mm.ii. (allegato 5) debitamente sottoscritte con firma digitale o con firma autografa. Nel caso di firma autografa è necessario allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
7. copia dell' accordo sindacale avente le caratteristiche indicate all'art. 5 dell' Avviso, sottoscritto con firma digitale o con firma autografa. Nel caso di firma autografa è necessario allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
8. strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese che partecipano al progetto con aiuti di Stato ("de minimis") **a preventivo** (allegato 4.a. file excel *Prospetti riparto aiuti\_ Preventivo*).

La domanda di finanziamento ed il formulario descrittivo, di cui ai precedenti punti 1 e 5, devono essere sottoscritti con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione. La restante documentazione – ad esclusione del punto 8 per il quale non è richiesta sottoscrizione - può essere sottoscritta digitalmente nelle modalità sopra indicate oppure con firma autografa con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

## **Art. 11 Definizioni e specifiche modalità attuative**

### **11.1 Definizione dei principi generali e delle priorità**

Ciascun progetto presentato dovrà tener conto dei seguenti principi generali della programmazione PR FSE+ 2021-2027:

- A. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- B. Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- C. Accessibilità per le persone con disabilità.

La valutazione dei progetti terrà conto della seguente Priorità specifica del presente Avviso: Progetti formativi rivolti ad imprese appartenenti al Settore moda i cui codici Ateco, primari o secondari, siano i seguenti:

13 Industrie tessili



- 14 Confezioni articoli di abbigliamento, articoli in pelle e pelliccia
- 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili
- 16.29.11 Fabbricazione di parti in legno per calzature
- 16.29.12 Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
- 18.12.00 Stampa e confezione abbigliamento sportivo
- 20.42.00 Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
- 20.59.60 Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
- 22.19.01 Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature
- 22.29.01 Fabbricazione di parti in plastica per calzature
- 24.41 Produzione di metalli preziosi
- 25.50 Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
- 25.61 Trattamento e rivestimento metalli
- 25.73 Fabbricazione di utensileria
- 25.93 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle
- 25.99 Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.
- 26.52 Fabbricazione di orologi
- 28.94 Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)
- 32.12.10 Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
- 32.12.20 Lavorazione di pietre preziose e semi preziose per gioielleria e per uso industriale
- 32.13.01 Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
- 32.13.09 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca;
- 32.30.00 Fabbricazione di articoli sportivi;
- 32.50.40 Fabbricazione di lenti oftalmiche
- 32.50.50 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 32.99.10 Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
- 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
- 32.99.20 Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini;
- 33.12.9 Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili) - limitatamente a macchine tessili, per maglieria, per industria pelli e lavanderie e stirerie
- 35.11.00 Produzione di maglieria intima
- 46.41 Commercio all'ingrosso di prodotti tessili;
- 46.42 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature;
- 46.49.5 Commercio all'ingrosso di borse, valigie e altri articoli da viaggio in qualsiasi materiale;
- 46.64 Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile a controllo computerizzato e di macchine per cucire e per maglieria, per concerie e calzaturifici;
- 46.76.10 Commercio e lavorazione fibre e prodotti tessili
- 47.51 Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati;
- 47.53 Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati;
- 47.64 Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
- 47.71 Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati;
- 47.72 Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati;
- 47.91 Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet;
- 64.10 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero;
- 74.10.1 Attività di design di moda e design industriale.
- 95.23.00 Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili



96.01.20 Elettrolavaggio a secco. Lavorazioni tessili, finissaggio, follatura, stiratura pezze, finissaggio tessile

### ***11.2 Altre modalità attuative***

#### **a) Durata dei progetti**

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro **12 mesi** a decorrere dalla data di stipula della convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto (salvo autorizzazione dell'Amministrazione all'avvio anticipato). Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività del progetto nei termini previsti dalla convenzione, e comunque non oltre 60 giorni dalla stessa. Il mancato avvio può comportare la revoca del finanziamento.

#### **b) Vincoli concernenti gli interventi formativi**

Gli interventi di formazione professionale devono essere in generale coerenti con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii.

Ogni progetto dovrà prevedere al **massimo 20 lavoratrici/lavoratori**. Qualora il progetto sia articolato in più attività formative (matricole del sistema informativo FSE), il limite massimo di 20 partecipanti si applica a ciascuna attività. Possono essere previste più edizioni della stessa attività per allieve/i diverse/i.

La durata massima dell'intervento formativo per singolo/a lavoratrice/lavoratore sarà pari ad ore 110 (al netto delle ore di stage come previsto dal Paragr. B.1.6 della DGR 988/2019 e ss.mm.ii).

L'attività di stage può non essere prevista solo in presenza di percorsi formativi rivolti ad occupati, che mirano a sviluppare competenze attinenti all'ambito di lavoro dei destinatari (Paragr. B.1.6 della DGR 988/2019 e ss.mm.ii). Le eventuali ore di stage non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.

I percorsi formativi non devono prevedere ore di accompagnamento.

Nel caso di percorsi correlati ai Repertori regionali, verranno rilasciate le relative attestazioni.

Nel caso di percorsi non correlati ai Repertori regionali, verrà rilasciato l'attestato di frequenza.

Per eventuali variazioni aumentative del numero dei partecipanti ai corsi che comportano una modifica rispetto al modello presentato a preventivo, deve essere presentata all'Amministrazione regionale una richiesta adeguatamente motivata, e contestualmente devono essere previste variazioni in diminuzione nelle successive edizioni, utilizzando l'allegato 4.a., lo strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico e dell'aiuto de minimis fra le imprese, in modo da garantire che non risulti variato il costo complessivo del progetto. La richiesta, corredata dall'allegato 4.a., dovrà essere trasmessa agli Uffici regionali competenti per le opportune verifiche e valutazioni.

#### **c) Formazione a distanza – FAD**

L'attività formativa potrà essere erogata in presenza e/o a distanza (**FAD sincrona** fino al 100% del monte ore teorico).

Per quanto riguarda l'articolazione degli interventi formativi in riferimento all'utilizzo della FAD, si applica quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema



regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” della D.G.R. n. 988/2019 e s.m.i..

Le eventuali ore di formazione erogate in modalità asincrona non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.

Per la registrazione delle attività di FAD si fa riferimento alla sez. A.7 della D.G.R. 610/2023 e ss.mm.ii.

d) Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didattica di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito [www.progettotrio.it](http://www.progettotrio.it) ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, deve trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

#### **Art. 12 Ammissibilità**

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell' articolo 8 dell' Avviso, a pena di esclusione;
- pervenuti nel rispetto delle modalità di trasmissione indicate nell' articolo 9 dell' Avviso, a pena di esclusione;
- presentati da un soggetto singolo o da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 dell' Avviso, a pena di esclusione;
- contenenti la domanda di finanziamento di cui all' allegato 1.a dell' Avviso debitamente sottoscritta, a pena di esclusione;
- contenenti il formulario descrittivo di cui all' art. 10 dell' Avviso (allegato 3), a pena di esclusione;
- coerenti, a pena di esclusione, con quanto disposto agli articoli 3, 5 e 6 dell' Avviso, relativamente all' individuazione preventiva, tipologia e localizzazione provinciale delle imprese destinatarie degli interventi;
- rispettino, a pena di esclusione, quanto disposto dall' Avviso all' art. 6 relativamente all' importo minimo dei progetti;
- corredati degli allegati di cui all' art. 10 del presente Avviso debitamente sottoscritti.

Eventuali irregolarità formali/carenze documentali, non attinenti alle condizioni e ai documenti richiesti a pena di esclusione, dovranno essere integrate, ai sensi della L. n. 241/90, su richiesta



dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa (massimo 15 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.

Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

#### **Art. 13 Valutazione**

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" (o più Nuclei) nominato con decreto e composto da personale con esperienza in materia. In tale atto di nomina sono precisate, oltre alla composizione della commissione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento della stessa.

I macrocriteri ed i criteri di valutazione sono di seguito indicati:

##### **1) Qualità e coerenza progettuale - max 40 punti**

- a) Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni, rispetto alla specifica scheda della Provincia di riferimento (max 20 punti);
- b) Coerenza interna del progetto rispetto alla specifica scheda della Provincia di riferimento (dell' articolazione del progetto in attività specifiche, della sua durata, dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e metodologie di attuazione, con le caratteristiche dei destinatari, con gli obiettivi progettuali, con le finalità dell'avviso etc.) (max 20 punti);

##### **2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità - max 35 punti**

- a) Innovatività rispetto all' esistente (ambiti esemplificativi: procedure-metodologie di attuazione dell'operazione, strategie organizzative, nuovi prodotti/strumentazione aziendali...) (max 25 punti);
- b) sostenibilità dell'operazione per dare continuità nel tempo all' operazione, ai suoi risultati e alle metodologie di attuazione (max 10 punti);

##### **3) Soggetti coinvolti - max 15 punti**

Quadro organizzativo del soggetto proponente e di eventuale partenariato in termini di ruoli e compiti, risorse umane e strumentali messe a disposizione del progetto, rete di relazioni

##### **4) Priorità - max 10 punti**

Progetti formativi rivolti ad imprese appartenenti al Settore moda i cui codici Ateco, primari o secondari, siano i seguenti:

- 13 Industrie tessili
- 14 Confezioni articoli di abbigliamento, articoli in pelle e pelliccia
- 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili
- 16.29.11 Fabbricazione di parti in legno per calzature
- 16.29.12 Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
- 18.12.00 Stampa e confezione abbigliamento sportivo
- 20.42.00 Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
- 20.59.60 Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
- 22.19.01 Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature
- 22.29.01 Fabbricazione di parti in plastica per calzature
- 24.41 Produzione di metalli preziosi
- 25.50 Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
- 25.61 Trattamento e rivestimento metalli
- 25.73 Fabbricazione di utensileria



- 25.93 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle
- 25.99 Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.
- 26.52 Fabbricazione di orologi
- 28.94 Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)
- 32.12.10 Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
- 32.12.20 Lavorazione di pietre preziose e semi preziose per gioielleria e per uso industriale
- 32.13.01 Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
- 32.13.09 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca;
- 32.30.00 Fabbricazione di articoli sportivi;
- 32.50.40 Fabbricazione di lenti oftalmiche
- 32.50.50 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
- 32.99.10 Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza
- 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
- 32.99.20 Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini;
- 33.12.9 Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali (incluse le macchine utensili) - limitatamente a macchine tessili, per maglieria, per industria pelli e lavanderie e stirerie
- 35.11.00 Produzione di maglieria intima
- 46.41 Commercio all'ingrosso di prodotti tessili;
- 46.42 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature;
- 46.49.5 Commercio all'ingrosso di borse, valigie e altri articoli da viaggio in qualsiasi materiale;
- 46.64 Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile a controllo computerizzato e di macchine per cucire e per maglieria, per concerie e calzaturifici;
- 46.76.10 Commercio e lavorazione fibre e prodotti tessili
- 47.51 Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati;
- 47.53 Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati;
- 47.64 Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
- 47.71 Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati;
- 47.72 Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati;
- 47.91 Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet;
- 64.10 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero;
- 74.10.1 Attività di design di moda e design industriale.
- 95.23.00 Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
- 96.01.20 Elettrolavaggio a secco. Lavorazioni tessili, finissaggio, follatura, stiratura pezze, finissaggio tessile

I progetti presentati saranno suddivisi per Provincia alla quale facciano riferimento. Verranno approvate 10 graduatorie su base provinciale.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano un punteggio di almeno 60/100.





Nel caso in cui i progetti finanziabili siano a parità di punteggio, si procederà prioritariamente al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio “Priorità”.

In caso di parità di punteggio sul criterio “Priorità” si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio “Qualità e coerenza progettuale”.

In caso di ulteriore parità, si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel sotto-criterio 1.b).

Per ogni ambito provinciale saranno finanziati uno o più progetti fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili per territorio.

Saranno finanziati i progetti utilmente collocati in graduatoria per i quali vi sia disponibilità di risorse a copertura totale del costo. Non saranno finanziati progetti in quota parte.

Al termine della valutazione e quindi dell’attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predispose le graduatorie dei progetti.

#### **Art. 14 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti**

La Regione approva le graduatorie dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all’ articolo 6.

L’approvazione delle graduatorie avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT ed all’ indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/lavoratori-di-imprese>

La pubblicazione delle graduatorie sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Ai sensi del Decreto dirigenziale n. 10593/2023, in fase di pubblicazione degli esiti delle domande di finanziamento, saranno pubblicati i seguenti dati personali:

- **progetti finanziati:** denominazione sociale del soggetto attuatore; protocollo della domanda; denominazione delle imprese destinatarie dell’aiuto e relativo codice COR (Codice identificativo dell’aiuto) a loro attribuito;
- **progetti non finanziati** (non ammessi, non finanziabili, finanziabili ma non finanziati): numero di protocollo della domanda.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURT.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati o risorse provenienti dal PR FSE Plus 2021-2027, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti inseriti utilmente nelle graduatorie ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

#### **Art. 15 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento**

I soggetti attuatori/ beneficiari che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS o altra forma di partenariato) e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del





progetto, devono inviare tramite PEC agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT delle graduatorie, l'atto di costituzione/mandato.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, dopo la stipula della Convenzione deve essere trasmessa al Settore la comunicazione con cui vengono individuati e la dichiarazione relativa all'idoneità dei locali, redatta utilizzando il modello di cui all' allegato 9 all' Avviso.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della Convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di partenariato fra più soggetti la Convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La Convenzione tra la Regione Toscana – Settore “Formazione continua e professioni” ed il soggetto attuatore viene stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT delle graduatorie o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività. Tra questi deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

Nel caso di erogazione del finanziamento all'agenzia formativa, quest'ultima, se tenuta, pubblica entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria”, effettivamente erogate dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente, con le modalità e i termini previsti dall'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58.

Nel caso di erogazione del finanziamento direttamente all'impresa beneficiaria, gli obblighi di cui sopra sono assolti con l'iscrizione al Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell' art.8, comma 2, della L. 160/2023.

I soggetti attuatori/beneficiari sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

1. nella fase di avvio, inserisce la data di scadenza per l' iscrizione (ove prevista), la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
2. in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12):



- inserisce i dati fisici di avanzamento delle attività e i relativi giustificativi, come definiti all' articolo 6 del presente Avviso, e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso,

- inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo ai partecipanti ed agli insegnamenti;

3. al termine, inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione degli allievi (formati, ritirati, ore svolte, data di fine) e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel Sistema Informativo è condizione necessaria per l' erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di rispettare la tempistica di inserimento e validazione trimestrale delle spese finanziarie/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato può comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. per l'intervento oggetto del presente Avviso.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene di norma secondo le seguenti modalità:

- I. anticipo di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria<sup>4</sup>;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

E' facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo in sede di stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Prima di effettuare, a qualunque titolo, i pagamenti, i competenti Uffici provvedono a verificare, nei termini previsti dalla normativa, la regolarità contributiva e fiscale del soggetto attuatore e dei componenti dell'eventuale partenariato.

Ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4/2016, è prevista la sospensione dei pagamenti quando a carico del soggetto attuatore per il quale risultino procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro di seguito elencati o quando questi ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);

<sup>4</sup> La fideiussione a garanzia dell' anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si produce l'automatica rinuncia all'anticipo.



- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983); omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

Il soggetto attuatore, pertanto, dovrà presentare insieme a ciascuna domanda di pagamento (a titolo di anticipo, rimborso e saldo) la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 art. 46, di cui all' allegato 11 al presente avviso.

La sospensione permane fino alla conclusione del procedimento. Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. Il rendiconto dovrà essere trasmesso esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l' obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l' Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Unitamente al rendiconto dovrà essere presentato il prospetto finale di riparto degli aiuti de minimis che dia evidenza della redistribuzione dell' aiuto fra le imprese a conclusione delle attività: *Strumento a supporto del ri-calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti di Stato ("de minimis") in caso di modifica della partecipazione delle imprese a rendiconto file excel Prospetti riparto aiuti\_ Rendiconto"* (allegato 4.b).

Il soggetto attuatore è tenuto ad informare le imprese destinatarie della formazione degli aiuti de minimis loro concessi.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all' intervento oggetto del presente Avviso. Si precisa che a rendiconto non dovrà essere presentata la dichiarazione di aver effettivamente e definitivamente pagato tutte le spese afferenti il progetto.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell' accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii e D.G.R. 894/2017 e ss.mm.ii.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

#### **Art. 16 Informazione e pubblicità**

Nel caso in cui, come indicato all' art. 6, venissero destinate all' Avviso risorse a valere sul PR FSE+2021-2027, i soggetti attuatori dei progetti eventualmente finanziati con le suddette risorse devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso



dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il beneficiario è tenuto al rispetto dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'art. 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell' allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, §1);
- non pone in essere azioni correttive.

L'Autorità di Gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web—a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione<sup>5</sup> e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

#### **Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio.

E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

<sup>5</sup> <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>



### **Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

Ai sensi dell'art. 6 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR) la base giuridica del trattamento è costituita dal Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148, dalla L.r. n. 32 del 26 luglio 2002 e ss.mm.ii e dai Regolamenti dell'Unione europea sul Fondo Sociale Europeo Plus.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all' Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) )

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)

[dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento presso il Settore "Formazione continua e professioni" per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle normative sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, la portabilità, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati tramite i seguenti contatti:

[urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)

[dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all' Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell' Allegato 8 al presente Avviso.



#### **Art. 19 Reclami**

Nel caso in cui, come indicato all' art. 6, venissero destinate all' Avviso risorse a valere sul PR FSE+2021-2027, i soggetti attuatori dei progetti eventualmente finanziati con le suddette risorse devono tener conto che presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell' Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all' Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall' Amministrazione.

#### **Art. 20 Contenzioso giudiziale o arbitrale**

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l' ammissione, l' erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente Avviso pubblico le parti convengono l' applicazione degli interessi legali di cui all' art. 1284 primo comma c.c.

#### **Art. 21 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L.n. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile del presente Avviso pubblico è il Settore "Formazione continua e professioni", nella figura del Dirigente Responsabile, pec: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

#### **Art. 22 Informazioni sull'avviso**

Il presente Avviso pubblico è reperibile sul sito istituzionale di Regione Toscana al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/lavoratori-di-imprese>

Le informazioni sul presente Avviso possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e-mail: [bandiformazione@regione.toscana.it](mailto:bandiformazione@regione.toscana.it)

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line è possibile contattare il seguente numero di telefono: **800688306**.



## ALLEGATI

- **Allegato 1** Domanda di finanziamento e dichiarazioni
  - o 1.a - Domanda di finanziamento
  - o 1.b - Lettera di adesione dell'impresa al progetto/domanda di aiuto
  - o 1.c - Dichiarazione di attività delegata
- **Allegato 2** Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti
- **Allegato 3** Formulario descrittivo progetti formativi
- **Allegato 4** Schede preventivo- rendiconto
  - 4.a Strumento a supporto del calcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti di Stato (*de minimis*) **a preventivo** file excel Prospetti riparto aiuti Preventivo
  - 4.b Strumento a supporto del ricalcolo della distribuzione del finanziamento pubblico fra le imprese che partecipano ad un progetto con aiuti di Stato (*de minimis*) in caso di modifica della partecipazione delle imprese **a rendiconto** file excel Prospetti riparto aiuti Rendiconto
- **Allegato 5** Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46- 47 (da compilare da ciascuna impresa beneficiaria di interventi di formazione in caso di scelta del regime di aiuti *de minimis*) e regole che disciplinano l' ammissibilità agli aiuti pubblici da parte delle imprese - istruzioni per le imprese per la compilazione della dichiarazione
- **Allegato 6** Sistema di ammissibilità e di valutazione specifica:
  - 6.a Scheda di ammissibilità
  - 6.b Scheda di valutazione
- **Allegato 7** Informativa sulla protezione dei dati
- **Allegato 8** Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto
- **Allegato 9** Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (*da presentare dopo la firma della convenzione*)
- **Allegato 10** Dichiarazione carichi pendenti ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. art. 46 (per il soggetto attuatore - da presentare all' atto delle domande di pagamento dell'anticipo, di rimborsi intermedi e del saldo)
- **Allegato 11** Schede descrittive dei bisogni formativi per Province



## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**